ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2024
ai sensi dell'O. M. n. 55 del 22 marzo 2024

CLASSE V SEZ. D
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmela Fronte

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674
Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899
e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.edu.it

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

INDICE

PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag.2
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
EDUCAZIONE CIVICA	pag.7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.11
DIDATTICA ORIENTATIVA	pag.14
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.19
CRITERI DI AMMISSIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE A PCTO E CONDOTTA	pag. 21
GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE	pag. 29
SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I E II PROVA) E DEL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI STATO	pag. 62
CREDITO SCOLASTICO	pag.73
SIMULAZIONI I PROVA / II PROVA	pag. 74
OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ, CONTENUTI DISCIPLINARI	pag. 87

PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

• la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

• l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

• l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

• la pratica dell'argomentazione e del confronto;

• la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

• l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

• aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

• saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

• comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

• saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

• aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

• essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

• saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa:Antonella Prestia

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
Prestia Antonella	Lingua e Letteratura italiana	x	x	x
Prestia Antonella	Lingua e letteratura latina	x	x	x
Selgi Maria Cristina	Matematica	x	x	x
Aglianò Massimiliano	Fisica			x
Marino Sabrina	Lingua e letteratura inglese	x	x	x
Freddura Lucia Concetta	Scienze naturali	x	x	x
Cacopardo Domenico	Filosofia	x	x	x
Morana Chiara C.	Storia	__	__	x
Montalto Stefania	Disegno e storia dell'arte	x	x	x
Cavarra Patrizia	Scienze motorie	x	x	x
Basso Cristina	Attività alternativa all'IRC			x
Novara Luca	IRC	x	x	x

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D è composta da 23 alunni tutti provenienti dalla precedente IV D, ad eccezione di un' alunna inseritasi all'inizio del precedente anno scolastico e proveniente da altro corso del medesimo istituto. Per quanto concerne l'analisi complessiva del percorso didattico, gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica di alcuni docenti, mentre i docenti di Storia e Fisica sono subentrati nella classe all'inizio dell'anno in corso. La maggior parte della classe ha seguito un percorso formativo fatto di studio, impegno, momenti di crescita individuale e di gruppo. L'azione didattica è stata costante, mirata, sempre indirizzata, secondo gli obiettivi formativi indicati nella programmazione delle singole discipline, volta comunque alla crescita, alla realizzazione e allo sviluppo della personalità. Numerosi allievi hanno saputo far tesoro dei contenuti, delle metodologie che ogni materia ha offerto attraverso la veicolazione del docente, hanno potuto esprimersi secondo le proprie attitudini e propensioni in modo diverso, appagando sempre la voglia di apprendere. Gran parte della classe si è mostrata attenta, partecipe e impegnata seriamente; un'altra parte, anche se non perfettamente costante nell'impegno domestico, ha saputo utilizzare positivamente il lavoro svolto in aula; per qualche allievo, infine, sono stati necessari ripetuti incoraggiamenti, ma anche in questo caso la risposta è stata generalmente accettabile,pur permanendo una preparazione frammentaria e superficiale in talune discipline.Il Consiglio di classe ha messo i discenti, soprattutto i più fragili, in condizione di poter affrontare con successo il cammino didattico, attivando interventi di consolidamento e potenziamento di competenze, abilità e attività in itinere. Tali strategie didattiche applicate nei vari ambiti disciplinari hanno consentito nella maggioranza dei casi il superamento di eventuali lacune e difficoltà, il rinforzo e il consolidamento di abilità connesse al particolare indirizzo di studio. Il Consiglio di classe ha, quindi, lavorato per l'intero anno scolastico ed in tutte le occasioni in maniera positivamente interagente e complementare, riuscendo a proporre l'insegnamento multidisciplinare con l'unione costruttiva delle diverse competenze e con la disponibilità e la sensibilità reciproca in ogni manifestazione di vita scolastica, influenzando positivamente non solo lo svolgimento normale delle attività didattiche vere e proprie, ma ha consentito pure che nel rapporto docente – discenti si instaurasse un clima di fattiva comprensione e reciproca stima.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità, il Consiglio di classe è concorde nell'affermare che:

-in termini di conoscenze, alcuni allievi particolarmente dotati e motivati allo studio, sono pervenuti in tutte le discipline a conoscenze estese, ben assimilate ed adeguatamente rielaborate. La maggior parte del gruppo classe ha acquisito una conoscenza buona o discreta degli argomenti di studio; un ristretto gruppo di allievi, infine, presenta una preparazione semplicemente sufficiente in alcune discipline e spesso penalizzata dalla poca costanza nello studio;

-in termini di competenze, sia i docenti appartenenti all'area linguistico-letteraria che scientifica affermano che la maggioranza della classe ha raggiunto nel suo complesso competenze buone nell'organizzazione autonoma dei contenuti e nell'utilizzo delle tecniche e dei linguaggi peculiari di

ogni disciplina;

-in termini di capacità, le capacità espressive e di argomentazione sono mediamente buone, quelle di giudizio critico, di intuizione, di elaborazione dei dati, risultano discrete per alcuni e ottime per altri.

La classe ha partecipato attivamente e con entusiasmo alle diverse proposte curriculari, extracurriculari, progettuali, manifestazioni anche in collaborazione con soggetti esterni alla scuola, presentate successivamente in questo documento.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92/2019 e le successive linee guida (D.M. n. 35/2020) impongono dall'anno scolastico 2020/21 l'elaborazione di un curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola.
Il curricolo, per un monte ore annuale pari ad almeno 33, è centrato su tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.
Il percorso, sviluppato in maniera trasversale e interdisciplinare, attraverso una didattica di tipo laboratoriale, sarà oggetto di valutazione in sede di scrutinio finale, secondo la griglia di valutazione elaborata dalla Commissione Educazione civica d'Istituto.

Tabella relativa al percorso di Educazione civica:

Tema	Docenti coinvolti	Ore svolte
Il lavoro		33 ore da modulare attraverso le seguenti attività: · Ricerca e analisi · Incontri con esperti · Dibattito · Elaborati digitali · Visite guidate · Eventi culturali · Altro

	PROF. SSA PRESTIA (Italiano)	TEMA: Il lavoro minorile e lo sfruttamento . "Rosso Malpelo" di G.Verga DURATA: 2 ore di discussione corale con tutta la classe e 2 ore di orientamento con alcuni alunni della classe. STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: lezione dialogata, lavoro di gruppo
	PROF.SSA PRESTIA (Latino)	TEMA:La schiavitù nel mondo romano Seneca:Epistola 47(Ep.Mor.ad Lucilium) DURATA: 2 ore di discussione corale con tutta la classe e 2 ore di orientamento con alcuni alunni della classe. STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: lezione dialogata, lavoro di gruppo
	PROF.SSA MARINO (Lingua e letteratura inglese)	TEMA: i diritti dei lavoratori durante la Victorian Age e il lavoro minorile e lo sfruttamento "Oliver Twist" di Charles Dickens. DURATA: 1 ora di discussione orale sui temi in generale e 1 ora per la lettura, comprensione ed analisi del brano antologico trattato. STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: lezione dialogata, lavoro di gruppo
	PROF.SSA MONTALTO (Disegno e storia dell'arte)	TEMA: le Esposizioni Universali e il Palazzo della civiltà e del lavoro nel quartiere EUR di Roma DURATA: 2 ora di discussione corale con tutta la classe e 2 ore di organizzazione del materiale di ricerca e analisi con Google Slides condiviso. STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: lezione dialogata, lavoro di gruppo
	PROF. AGLIANO' MASSIMILIANO (FISICA)	TEMA: IL GENDER PAY GAP – ANALISI STATISTICA DELLA DIFFERENZA DI SALARIO TRA UOMINI E DONNE DURATA: 3 ORE STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: lezione

		dialogata, lavoro di gruppo
	PROF. SSA FREDDURA *Il diritto al lavoro e la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica*	TEMA: RICERCATORI E RICERCA SCIENTIFICA DURATA:3 ore STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: 1 ora di discussione corale con tutta la classe e 2 ore di organizzazione del materiale di ricerca e analisi con Google Slides condiviso.
	Prof.ssa MORANA CHIARA (Storia)	TEMA: IL LAVORO TRA '800 E '900 -la Seconda rivoluzione industriale nel primo decennio del Novecento in Italia -Taylorismo e Fordismo -la Costituzione italiana: Art. 1-4-35-36-37-38-39-40 DURATA:3 ore STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: 1 ora di discussione corale con tutta la classe e 2 ore di organizzazione del materiale di ricerca e analisi con Google Slides condiviso.
	Prof.ssa CAVARRA PATRIZIA (Scienze motorie)	TEMA: I VALORI MORALI NELLO SPORT, SPORT e INTELLIGENZA ARTIFICIALE 1 ora di discussione corale con tutta la classe e 2 ore di organizzazione del materiale di ricerca e analisi. STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: lezione dialogata, lavoro di gruppo
	Prof. CACOPARDO DOMENICO (Filosofia)	TEMA: Lavoro e diritti dei lavoratori nella riflessione filosofica tra ottocento e novecento DURATA: 1 ora di discussione orale sui temi in generale e 2 ore per la lettura, comprensione ed analisi dI brani antologici STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: lezione dialogata, lavoro di gruppo

NB – Si sottolinea che, in seguito al decreto ministeriale e linee Guida per l'Orientamento, alcune ore di educazione civica effettuate con valenza orientativa, nonché svolte in prospettiva della «costruzione del progetto personale di vita culturale e professionale dell'alunno», potranno coincidere con le attività della "Didattica orientativa".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per un numero di 90 ore complessive come indicato nella seguente tabella

TITOLO	TUTOR INTERNO	ENTE/CONVENZIONE	LUOGO DI SVOLGIMENTO	PERIODO/ANNO SCOLASTICO
CORSO SICUREZZA	MONTALTO STEFANIA	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	ONLINE Piattaforma alternanza	3° anno
PROGETTO MUNER NY	MOSCATT PAOLA	MUNER - MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN	-PRIMA FASE FORMAZIONE PRESSO LICEO "CORBINO" -SECONDA FASE NEW YORK	3° anno
PCTO COCA COLA UPCYCLE COCA COLA	MONTALTO STEFANIA	"Youth Empowered (PCTO)"	ONLINE	3° anno
PROAGON INDA	MONTALTO STEFANIA	INDA	-LOCALI SCOLASTICI -URBAN CENTER -TEATRO GRECO DI SIRACUSA	4° anno
LA BELLEZZA CHE RESISTE	MONTALTO STEFANIA	COMUNE DI SIRACUSA	-VISITA VILLA REIMANN -LOCALI SCOLASTICI: INCONTRO "NATURA SICULA" -VISITA DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA "VALLE DELL'ANAPO / PANTALICA/TORRENTE CAVAGRANDE".	4° anno
INCONTRI CON	MONTALTO	RETE CIVICA	LOCALI	4° anno

LA RETE CIVICA DELLA SALUTE	STEFANIA	DELLA SALUTE	SCOLASTICI	
OUI	MONTALTO STEFANIA	UNIVERSITA' DI CATANIA	LOCALI SCOLASTICI LE CIMINIERE CATANIA	5° anno
SALONE DELLO STUDENTE	MONTALTO STEFANIA	UNIVERSITA' DI CATANIA	LE CIMINIERE CATANIA	5°anno
LAB. DI AUTOVALUTAZIONE DI FISICA e MATEMATICA UNICT PRESSO IL NOSTRO LICEO.	MONTALTO STEFANIA	UNIVERSITA' DI CATANIA	AULA MAGNA ISTITUTO	5°anno
START UP MY LIFE	MONTALTO STEFANIA	Rosario Faraci, Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese e Delegato del Rettore all'Imprenditorialità Accademica all'Università degli Studi di Catania	LOCALI SCOLASTICI	5° anno

Percorsi individuali

TITOLO	TUTOR INTERNO	ENTE/CONVENZIONE	LUOGO DI SVOLGIMENTO	PERIODO/ANNO SCOLASTICO
FARE IMPRESA	MOSCATT		LOCALI SCOLASTICI	3° anno
CYBER TRIALS	MONTALTO STEFANIA	CYBERSECURITY NATIONAL LABORATORY DEL CINI.	ONLINE	4° anno
GIORNALINO SCOLASTICO	VULLO RACHELE	LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "O. M. CORBINO"	LOCALI SCOLASTICI	4° anno 5° anno
LUISS ORIENTATION 3	MONTALTO STEFANIA	LUISS	CAMPUS LUISS	3° anno 4° anno

SUMMER SCHOOL				
LABORATORIO C0-CURRICULAR E PNRR1.4 CORSO DI SALVAMENTO	MONTALTO STEFANIA	PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	LOCALI SCOLASTICI PISCINA "PEGASO"	5° anno
PERCORSO NAZIONALE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"	MONTALTO STEFANIA	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	LOCALI SCOLASTICI STRUTTURE OSPEDALIERE SIRACUSA E CATANIA	3° anno 4° anno 5° anno

DIDATTICA ORIENTATIVA

In adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, si prevede un modulo di almeno 30 ore di orientamento inteso come un processo "volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (…) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

La didattica orientativa non è, dunque, un'aggiunta di contenuti distanti dalla programmazione disciplinare di ogni docente, ma un approccio diversificato alle discipline, secondo un sistema basato su strategie laboratoriali, approcci digitali, compiti di realtà, life skills, soft skills e competenze chiave di cittadinanza.

Le esperienze formative acquisite durante il modulo della didattica orientativa sono state registrate in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

A sostegno dell'orientamento e del percorso scolastico, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha messo a disposizione di famiglie e studenti la **Piattaforma digitale "UNICA**", per sostenere gli studenti nella scelta consapevole rispetto al proprio futuro.

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA (30 ore)
Docente "tutor": Stefania Montalto
Classe: VD
Studenti coinvolti n°: 23 (individualmente o in gruppo)

ATTIVITA' 1

TITOLO	ATTIVITA' (Indicare le attività svolte)	COMPETENZE ORIENTATIVE (Indicare in maniera generica le competenze orientative che si intendono conseguire)	TRAGUARDI ORIENTATIVI (Possibili ricadute di studio universitario o professionale)	ORE

Progetto culturale "Semi di Lampedusa"	-Visione film "Io capitano" -Riflessione pre eventum -Discussione post eventum -Compilazione scheda -Incontro con esperto -Incontro con mediatore culturale …	Rispetto dell'altro, empatia, integrazione culturale, …	Facoltà di scienze della mediazione culturale Facoltà di sociologia, Diventare volontario associazioni culturali, diventare mediatore culturale, …	3

ATTIVITA' 2

TITOLO	ATTIVITA'	COMPETENZE ORIENTATIVE	TRAGUARDI ORIENTATIVI	ORE
Salone dello studente	Visita Salone dello Studente	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza alfabetico-funzionale	iscrizione varie Facoltà dell'Università di Catania	5

ATTIVITA' 3

MOSTRA RI-EVOLUTION	Presentazione video sul Futurismo e sulle maggiori avanguardie del Novecento Visita guidata Mostra Ri Evolution Riflessioni personali Rielaborazione attraverso la realizzazione di una presentazione	-Competenze comunicative: consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti adattati al contesto e al contenuto -Pensiero critico: Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni, idee e messaggi mediatici al fine di trarre conclusioni logiche -Gestione dell'apprendimento: pianificazione,organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento	migliorare le competenze comunicative Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi. iscrizione Facoltà umanistiche, architettura	**5**

ATTIVITA' 4

spettacolo teatrale "L'istruttoria" di Peter Weiss INDA	visione spettacolo teatrale	Memoria storica Rielaborazione critica di eventi attraverso la messa in scena teatrale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	-sviluppare la capacità di riflettere su se stessi, sul passato per effettuare scelte consapevoli -possedere le skill che consentono di agire da cittadini consapevoli e responsabili	**3**
ATTIVITA' 5				
Progetto orientamento OUI-ovunque da qui Unict Pnrr Prima fase Incontro Seconda fase Incontro 11.30-14.15 Terza fase Attività laboratoriale	primo incontro in Aula Magna Secondo incontro in Aula Magna Terzo incontro Attività laboratoriali	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza alfabetico-funzionale	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.	7
ATTIVITA' 6				
Incontro di formazione per la presentazione della Piattaforma UNICA	incontro on line con il docente Tutor dell'Orientamento	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	ampliare la conoscenza degli strumenti utili all'orientamento	1
ATTIVITA' 7				
Laboratorio di autovalutazione matematica presso Unict	Laboratorio di Potenziamento di matematica e fisica	-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria -Competenza alfabetico-funzionale	iscrizione Facoltà scientifiche	40
ATTIVITA' 8				
Cortometraggio: *Il Liceo Corbino dalla fondazione al Palazzo degli Studi* **Docente: Chiara Morana** **Eventi "Centenario del Corbino"**	Laboratorio di storia: raccolta delle fonti quantitative sulla nascita del Liceo scientifico Corbino Realizzazione di un cortometraggio dal titolo "Il Liceo Orso Mario Corbino dalla fondazione al Palazzo degli Studi"	-Il lavoro dello storico e l'importanza delle fonti per la conoscenza oggettiva dei fatti - Acquisizione della storia del proprio istituto e del materiale custodito nel primo Liceo aretuseo -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	-Interesse per la ricerca storica -Mondo del lavoro e figure professionali: giornalista, archeologo, informatico, regista	20

	Partecipazione al Convegno Nazionale e presentazione del cortometraggio	-Competenza digitale -Competenza alfabetico-funzionale		
ATTIVITA' 9				
Incontro orientamento con ITS Fondazione Archimede	incontri in aula con i rappresentanti orientatori dell'ITS Fondazione Archimede di Siracusa	competenze orientative	possibili sbocchi lavorativi: -Tecnico Superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali. -Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive. -Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico. -Tecnico Superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali.	1
ATTIVITA' 10				
Incontro orientamento individuale con gli studenti	incontri individuali in videoconferenza con il docente Tutor dell'Orientamento	competenze orientative	conoscenza degli strumenti orientativi	5
ATTIVITA' 11				
Start up my life	incontri con le classi quinte sui seguenti argomenti: -Portfolio delle competenze individuali, attività di orientamento di studentesse e studenti, nella definizione del campo di opzioni sulla scelta del dopo maturità. -individuazione e realizzazione del "capolavoro" dell'e-portfolio attraverso prodotti digitali	-competenza alfabetico funzionale -competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	ampliare la conoscenza degli strumenti utili all'orientamento	2
ATTIVITA' 12				

Orientamento con il Dicar UNICT e la Fondazione Emblema	incontro di orientamento al lavoro per valorizzare la scelta di un percorso universitario come tappa essenziale per il raggiungimento di un obiettivo professionale Presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania con particolare attenzione al nuovo corso di "Laurea in Ingegneria per la transizione ecologica"	-competenza alfabetico funzionale -competenza digitale -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Laurea in Ingegneria per la transizione ecologica Facoltà scientifiche	1,5

NB - Le ore di educazione civica effettuate con valenza orientativa, nonché svolte in prospettiva della «costruzione del progetto personale di vita culturale e professionale dell'alunno», nonché quelle di PCTO, potranno essere rendicontate come didattica orientativa all'interno del modulo di 30 ore sopra indicato.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	ATTIVITA' SVOLTA
Progetti e Manifestazioni culturali	Pi Greco day Feste archimedee Fibonacci day Orientamento Partecipazione al Convegno Nazionale"Il Liceo Orso Mario Corbino dalla fondazione al Palazzo degli Studi" e presentazione del cortometraggio realizzato dalla classe Evento "1, nessuno, 100 giga"
Mostre	Ri-evolution Palazzo della cultura Catania
Visite guidate	Savoca, Pantalica
Viaggi d'istruzione	Barcellona Lloret de Mar Gemellaggio Rotterdam
Conferenze	"Il Liceo Orso Mario Corbino dalla fondazione al Palazzo degli Studi"-10 maggio 2024, Aula Magna Liceo Corbino Siracusa
	Start up my life
Visione film	Visione film "Io capitano" di Matteo Garrone Visione film"C'è ancora domani"di Paola Cortellesi
Spettacoli teatrali	"L'istruttoria" di Peter Weiss INDA
	Rappresentazione teatrale in lingua inglese "The picture of Dorian Gray"
	Rappresentazione teatrale in lingua inglese "Animal farm"
	Partecipazione all'evento finale presso il Teatro greco di Siracusa "1, nessuno, 100 giga", progetto interistituzionale dedicato agli "Interventi per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sul territorio della Regione"
Olimpiadi	Olimpiadi del Patrimonio

	Olimpiadi di Filosofia
	Giochi d'autunno
	Olimpiadi di Fisica
Potenziamento	Potenziamento matematica

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE A PCTO E CONDOTTA

CRITERI DI AMMISSIONE ESAME DI STATO

Sono ammessi agli Esami di stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi è la partecipazione alle prove Invalsi (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017)

Le esperienze PCTO, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 , anche se non requisito di ammissione, saranno comunque presenti nel colloquio come indicato dal decreto n. 10 del 26 gennaio 2024 sulle materie della seconda prova.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

-compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

-siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di

diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti di ammissione, la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili al PCTO e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

In base all'ART. 3 (Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti) e ll decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono apportate le seguenti modifiche:

INDICATORI	DESCRITTORI	**PUNTEGGIO**
A. RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui / garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni / favorisca le relazioni sociali	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori	4 3 2 1
B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO / RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individuale rispettoso: - del Patto di corresponsabilità - delle norme di sicurezza e che tutelano la salute - delle strutture e delle attrezzature	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico Rispetta le norme che regolano la vita scolastica Fa rilevare episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita scolastica Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	4 3 2 1
C. PARTECIPAZIONE /INTERESSE /IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle attività proposte dal P.T.O.F. negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi / assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici	4 3

	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici Evidenzia assenteismo e/o istigazione dei compagni all'assenteismo alle lezioni / mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni / inadempienza ai doveri scolastici	2 1
D. FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo	- Fino a 100 ore di assenza - Fino a 180 ore di assenza - Superiore a 247 ore di assenza	3 2 1
E. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	- Nessuno - Una /due note disciplinari - Più note disciplinari (> 5) / sospensione	3 2 1

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEI PERCORSI DI PCTO

Percorso …… **classe ……..**

Cognome	*Nome*	*Ore*	*Focus 1*	*Focus 2*	*Focus 3*	*Focus 4*	*Focus 5*	*Totale*

RUBRICA DELLE COMPETENZE

studente . . . . . classe . . . . . .

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa Comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4	Associa correttamente i termini al significato		

Conoscenza del linguaggio specifico	3	Associa quasi tutti i termini al loro significato		Utilizzare e decodificare i linguaggi tecnici
	2	Associa in maniera limitata termini e significato		
	1	Non associa i termini al significato		
Raggiungimento degli obiettivi del percorso	4	Raggiunge pienamente gli obiettivi prefissati, dimostrando autonomia di analisi e giudizio		Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
	3	Raggiunge gli obiettivi minimi		
	2	Raggiunge in parte gli obiettivi minimi		
	1	Non raggiunge gli obiettivi anche per mancata		
Uso degli strumenti informatici	4	Completamente autonomo anche nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove		Scelta e uso corretto e consapevole dello strumento informatico più adatto
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito		
	2	Autonomia limitata nelle scelte degli strumenti e/o delle informazioni; ha bisogno di		
	1	Non è autonomo, deve essere guidato costantemente		

Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	E interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto		
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste		
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		Imparare ad imparare
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni		
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni		

		integrative e di guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI LIVELLO						
CLASSE QUINTA	INIZIALE 4	BASE 5	BASE 6	INTERMEDIO 7	INTERMEDIO 8	AVANZATO 9	AVANZATO 10
CONOSCENZE							
Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; Conoscere i fondamenti della partecipazione democratica alla vita politica e sociale Conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario e professionale Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e dimostrate, organizzate e recuperabili con il supporto di organizzatori grafici forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e dimostrate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate, dimostrate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e molto bene organizzate, la capacità sono ampiamente dimostrate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di organizzatori grafici e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI COERENTI							
Considerare il lavoro come strumento di realizzazione individuale all'interno di un sistema sociale organizzato Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio Agire nel contesto sociale con senso di responsabilità e autonomia di giudizio Riflettere in modo critico sulla relazione tra diritti umani, democrazia, pace e sicurezza in un mondo globalizzato Comprendere le economie nazionali e come i processi economici e finanziari influenzano il funzionamento della società	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e rivela consapevolezza, anche nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni, e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni.	L'alunno adotta solitamente, atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni.	L'alunno adotta regolarmente, atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle relazioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi e apporta contributi personali e originali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI FILOSOFIA E STORIA

Lo Studente ..... dimostra: voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente (come da POF)

Indicatori	0 - 3 Del tutto insufficiente	4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente 6 sufficiente	7 Discreto 8 buono	9 - 10 ottimo
1- Conoscenza dei temi e problemi affrontati					
2- Capacità di esposizione degli argomenti in modo pertinente, corretto e coerente					
3- Capacità di utilizzare termini e concetti specifici					
4- Capacità di sintesi nella esposizione dei contenuti					
5- Capacità di analisi dei temi e problemi proposti 6- Competenza nell'individuare analogie e differenze tra concetti e modelli diversi 7- Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato					
8- Competenza nella comunicazione delle tematiche trattate in modo originale e creativo					

Voto complessivo (ottenuto sommando i punteggi relativi agli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati, arrotondando se necessario)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di rielab**INDICATORI**or azione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
SPECIFICI max 8 punti				

	3	**2,5**	**2**	**1**
Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	Buona comprensione del testo	Comprensione sostanziale ma superficiale del testo	Errata comprensione del testo
	3	**2,5**	**2**	**1**
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti	Analisi non sempre puntuale e/o in parte carente rispetto alle richieste	Analisi gravemente carente
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata con considerazioni appropriate e originali	Interpretazione discretamente articolata e argomentata con valide considerazioni	Interpretazione nel complesso corretta ma non approfondita	Interpretazione non corretta e con gravi fraintendimenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna)	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
Coesione e coerenza testuale	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**

Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e corretta	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1**
Individuazione corretta di tesi, argomentazioni e tecnica argomentativa del testo proposto	Piena individuazione di tesi e argomentazioni anche nel loro sviluppo logico	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	Errata/assente individuazione di tesi e argomentazioni
	3	**2,5**	**2**	**1**
Sviluppo del percorso argomentativo e uso dei connettivi	Sviluppo argomentativo rigoroso e coerente con uso appropriato dei necessari connettivi	Sviluppo argomentativo sostanzialmente coerente e con uso adeguato dei connettivi	Sviluppo argomentativo coerente ma non adeguatamente ampio	Gravi incoerenze nel percorso argomentativo con incongruenze logiche

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di**	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**

giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto, delle sue inferenze e delle potenzialità di sviluppo	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e adeguata	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Pertinenza dell'elaborato rispetto alla traccia data e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Puntuale e articolata pertinenza de testo nel rispetto di tutte le consegne	Discreta pertinenza del testo e rispetto adeguato delle consegne	Sufficiente pertinenza del testo e rispetto sostanziale delle consegne	Gravi carenze di pertinenza del testo e mancato rispetto delle consegne
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Sviluppo dell'esposizione e del percorso logico	Sviluppo del percorso espositivo/ragionativo coerente e organico con ottimo utilizzo dei connettivi	Percorso espositivo ragionativo sostanzialmente coerente con utilizzo adeguato dei connettivi	Poche incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, con uso dei connettivi nel complesso corretto	Gravi incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, disorganico e confuso
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8

14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

PROVA ORALE DI ITALIANO (triennio)

	A Abilità espositive	B Conoscenze	C Capacità di riflessione e contestualizzazione
	Espone in modo disinvolto e	Risponde in modo articolato e	Dimostra una notevole capacità di

9-10	brillante, attua con prontezza una strategia comunicativa persuasiva, si esprime con un lessico ricercato e rispondente al linguaggio settoriale della materia	personalizzato alla domanda/richiesta, possiede una profonda padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica le conoscenze acquisite in una prospettiva multidisciplinare	rielaborazione e di riflessione critica, individua in modo originale e brillante i contesti di riferimento e opera con particolare disinvoltura confronti e collegamenti
7,5 - 8,5	Espone senza interruzioni, attua una strategia comunicativa convincente ed efficace, si esprime con un lessico selezionato	Risponde in modo esauriente alla domanda/richiesta, possiede una valida padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica con efficacia le conoscenze acquisite	Dimostra una buona ed efficace capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con prontezza i contesti di riferimento e opera con padronanza confronti e collegamenti
6,5 -7	Espone in modo adeguato, attua una strategia comunicativa pertinente, si esprime con un lessico appropriato	Risponde in modo pertinente alla domanda/richiesta, possiede in forma adeguata i contenuti generali e specifici della materia, applica correttamente le conoscenze acquisite	Dimostra una discreta capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua i contesti di riferimento e opera confronti e collegamenti in modo autonomo
6	Espone in modo semplice ma chiaro, attua una strategia comunicativa nell'insieme corretta, si esprime con un lessico di base	Risponde in modo essenziale alla domanda/richiesta, possiede nel complesso i contenuti generali e specifici della materia, applica se guidato le conoscenze acquisite	Dimostra una sufficiente capacità di rielaborazione e di riflessione critica, se guidato sa individuare i contesti di riferimento e operare confronti e collegamenti
4,5 - 5,5	Espone in modo incerto, attua una corretta strategia comunicativa solo se guidato, si esprime con un lessico limitato	Risponde solo parzialmente alla domanda/richiesta, possiede in modo superficiale i contenuti generali e specifici della materia, applica con discontinuità le conoscenze acquisite	Dimostra una limitata capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua solo parzialmente i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti in modo incerto
1-4	Espone con gravi difficoltà, è privo di una corretta strategia comunicativa, si esprime con un lessico inappropriato	Risponde con numerose omissioni alla domanda/richiesta, possiede solo alcuni dei contenuti generali e specifici della materia, applica con difficoltà le conoscenze acquisite	Dimostra una scarsa capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con difficoltà i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti frammentari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO – TRADUZIONE E ANALISI DEL TESTO

COMPETENZE/ ABILITA'	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGI
COMPETENZE DI TRADUZIONE	Competenze morfosintattiche	3	a)Traduce con esattezza e precisione (nessun errore) b) traduce in modo corretto (errori che non compromettono il senso del testo) c) traduce senza errori significativi d) traduce con presenza di errori gravi e/o frequenti e)traduce con presenza di errori gravi e/o frequenti, che compromettono il senso globale del testo	3 2,5 **2** 1 0,5
	Competenze espressive e lessicali	3	a)Resain italiano corretta e appropriata, con registro adeguato b)resa in italiano buona, precisa e corretta nel lessico c)resa in italiano sufficiente (lessico perlopiù corretto) d)resa in italiano insufficiente, con errori lessicali e) resa in italiano gravemente insufficiente (errori gravi e ripetuti nella scelta lessicale)	3 2,5 **2** 1 0,5
COMPETENZE DI ANALISI	Analisi stilistico - formale del brano	4	a)completo riconoscimento delle strutture retoriche e formali del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa b) completo riconoscimento delle strutture retoriche e formali c) riconoscimento delle principali strutture retoriche e formali e della loro funzione comunicativa d) riconoscimento di alcune delle strutture retoriche e formali e) descrizione generica e/o scorretta delle strutture retoriche e formali	4 3 **2,5** 1,5 1

ABILITA' DI APPROFONDIMENTO	Interpretazione, contestualizzazione e approfondimento	5	a)piena capacità di riflessione critica e di precisa contestualizzazione b)capacità di operare un'ampia riflessione critica e una corretta contestualizzazione c)capacità di esercitare limitati spunti critici e una parziale contestualizzazione d)scarsa capacità di esercitare spunti critici e contestualizzare e)incapacità di riflettere criticamente e contestualizzazione mancante o errata	5 4 **3,5** 2 1
TOTALE				

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

PROVA ORALE DI LINGUA E CULTURA LATINA (secondo biennio – ultimo anno)

	A **Competenzelinguistiche**	**B** **Capacità di comprensione del testo**	**C** **Riflessione letteraria**
9-10	Rivela una conoscenza Approfondita e completa delle strutture linguistiche e dei registri stilistici	Interpreta/ricodifica iltesto in tutte le sue articolazioni, opera con prontezza e in modo autonomo collegamenti intra/extra testuali	Conosce in modooriginale e con sensocriticogliautori e igeneriletterari, riesce con grandepadronanza e esattezzaadindividuareglielementi di continuità/discontinuità con ilmondomoderno
7,5-8,5	Rivela una buona conoscenza delle strutture linguistiche e dei registri stilistici	Interpreta/ricodifica il testo in modo accurato e approfondito, opera numerosi collegamenti intra/extra testuali	Conosce in modoapprofonditogliautori e igeneriletterari, riesce con efficacia e prontezzaadindividuareglielementi di continuità/discontinuità con ilmondomoderno
6,5-7	Rivela una discreta conoscenza delle strutture linguistiche e dei registri stilistici	Interpreta/ricodifica il testo con proprietà e pertinenza, opera validi collegamenti intra/extra testuali	Conosce in modocorrettogliautori e igeneriletterari, riesce con coerenzaadindividuareglielementi di continuità/discontinuità con ilmondomoderno
6	Rivela una conoscenza delle strutture linguistiche e dei registri stilistici di base	Interpreta/ricodifica il sensogenerale del testo, opera collegamenti intra/extra testual esostanzialmente corretti	Conoscesenzaaverliapprofonditigliautori e igeneriletterari, riesce se guidatoadindividuareglielementi di continuità/discontinuità con ilmondomoderno
4,5-5,5	Rivela una conoscenza superficiale e limitata delle strutture linguistiche e dei registri stilistici	Interpreta/ricodificailtesto in modoapprossimativo e con qualcheerrore, opera collegamenti intra/extra testuali non semprepertinenti	Conosce con dellelacunegliautori e ifenomeniletterari, riesce con difficoltàadindividuareglielementi di continuità/discontinuità con ilmondomoderno
1-4	Rivela una scarsa e lacunosa conoscenza delle strutture linguistiche e dei registri stilistici	Interpreta/ricodificailtesto in modoincompleto e con numerosierrori, opera scorretticollegamenti intra/extra testuali	Conosce in modoframmentariogliautori e igeneriletterari, riesce con notevoledifficoltà ad individuareglielementi di continuità/discontinuitàcon ilmondomoderno.

MATEMATICA E FISICA

Alunno…….. Classe…… Data…….……..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per le prove orali e scritte

Valutazione/Indicatori	Descrittori	Punti
a. Conoscenze e comprensione dei contenuti, regole, principi e leggi	**Nulle - quasi nulle** **Molto frammentarie- frammentarie** **Quasi accettabili- sufficienti** **Discrete -buone** **Ottime-Rilevanti**	**1-2** **3-4** **5-6** **7-8** **9-10**
b. Capacità di argomentare ed elaborare	**Non elabora - accenna** **Commette gravi errori-qualche errore grave** **Commette errori- qualche errore** **Commette errori non gravi-qualche errore lieve** **Elabora i calcoli in modo corretto - sicuro**	**1-2** **3-4** **5-6** **7-8** **9-10**
c. Abilità per analizzare e per applicare	**Nulle-quasi inesistenti** **Molto parziali -parziali** **Rilevabili in situazioni semplici-accettabili** **Significative - in situazioni complesse** **Ampie - personali in ogni contesto**	**1-2** **3-4** **5-6** **7-8** **9-10**
d. Uso del linguaggio specifico e simbologia anche grafica	**Non rilevabile - Totalmente errato** **Gravemente errato - semplificato** **Quasi corretto - accettabile** **Corretto - con buona padronanza** **Appropriato - ricco e pertinente**	**1-2** **3-4** **5-6** **7-8** **9-10**

Nota: ***la valutazione scaturisce dal calcolo* v = *(somma punteggi) /4 se: a) v = x,25, voto = x +, b) se v = x,5 Voto = x ½, c) se v =x,75 voto = (x+1) - , altrimenti voto = x***

Il Docente

Voto ……/10 **(prof. _.....)_____**

Griglia di valutazione prova orale Lingua Straniera Inglese

ALUNNO/A ……. **CLASSE……**
DATA…….

Indicatori	Descrittori	Punteggio
	Fase di ricezione	
Comprensione	***-Non comprende la domanda/richiesta.***	**1 2 3**
	-Comprende la domanda/richiesta ma con difficoltà tali da non riuscire a dare una risposta adeguata e congruente.	**4 5**
	-Comprende la domanda/richiesta in modo tale da poter rispondere adeguatamente nell'insieme, pur se con qualche esitazione.	**6**
	-Comprende la domanda/richiesta in modo tale da rispondere con prontezza.	**7 8**
	-Comprende la domanda/richiesta e risponde in modo rapido, completo ed esauriente.	**9 10**
	Fase di produzione	

Grammatica /Lessico	***-Bagaglio lessicale povero e ripetitivo. I gravi errori rendono il messaggio scarsamente comprensibile. Forme grammaticali semplici con diffusi errori che impediscono la comunicazione. Pronuncia gravemente scorretta.***	**1 2 3**
	-Bagaglio lessicale esiguo e/o non sempre appropriato al task richiesto. Forme grammaticali semplici e spesso scorrette. Gli errori commessi, anche di pronuncia, possono interferire con la comprensione del messaggio.	**4 5**
	-Conoscenza lessicale sufficiente. Uso semplice e talvolta complesso di forme grammaticali che risultano sufficientemente ampie rispetto al task richiesto. Gli errori non impediscono la comunicazione. La pronuncia risulta perlopiù adeguata.	**6**
	-Discreta/Buona la conoscenza lessicale. Discreto/Buono il controllo delle forme grammaticali semplici e complesse pur se con qualche errore che, comunque, non impedisce la comunicazione. Adeguata la pronuncia di singole parole e frasi.	**7 8**
	-Ricca/molto ricca la conoscenza lessicale e appropriata al task richiesto. Pronuncia adeguata e con la giusta intonazione. Ottimo controllo delle forme grammaticali semplici e complesse che risultano adeguate al compito e alla situazione richiesti. Occasionale la presenza di errori che non impediscono la comunicazione.	**9 10**

Efficacia comunicativa e proprietà di linguaggio	***-Uso improprio del registro richiesto dal task. Esposizione confusa e frammentaria con scarsi accorgimenti coesivi. Compromessa la comprensione del messaggio. Ricorre spesso alla lingua italiana.***	**1 2 3**
	- Qualche improprietà nell'uso del registro richiesto dal task. Non sempre comunica il proprio pensiero in modo chiaro e coerente. L'esposizione spesso ricalca la forma italiana/ risulta talvolta involuta.	**4 5**
	- Si esprime in modo articolato ma occasionalmente incorre in errori di una certa rilevanza/ si esprime in modo elementare ma sufficientemente corretto. Uso di basilari elementi coesivi e il registro linguistico è complessivamente adeguato alla situazione.	**6**
	- Si esprime con una discreta/buona scorrevolezza e correttezza. Sostiene il discorso che pertanto risulta nel suo insieme coeso. Autonomia nella rielaborazione delle informazioni, uso di strategie comunicative piuttosto efficaci e il registro linguistico è generalmente adeguato alla situazione.	**7 8**
	- Uso di valide ed significative strategie comunicative. Comunica idee semplici e complesse in modo efficace e coerente, possiede autonomia e spontaneità nell'esposizione costruita con rigorosa coerenza argomentativa. Il registro linguistico è appropriato alla situazione.	**9 10**

Contenuto e rispetto della consegna	***-Il contenuto è poco pertinente. Serie carenze nelle informazioni.***	**1 2 3**
	-Il contenuto è elementare, impreciso, generico e riprende pedissequamente il libro di testo.	**4 5**
	- Il contenuto è pertinente anche se sviluppato nelle linee essenziali. Conoscenze delle idee di base dei contenuti proposti.	**6**
	-Il contenuto è pertinente, completo e rielaborato. Conoscenze acquisite in modo esauriente e ordinato.	**7 8**
	-Il contenuto è completo, documentato e creativo. Conoscenze dettagliate e approfondite.	**9 10**
Argomentazione/ Rielaborazione dei concetti	***-Frammentaria, poco articolata, incongruente.***	**1 2 3**
	-Tentativo di rielaborazione personale non sempre riuscito. Si attiene al testo.	**4 5**
	-Rielaborazione personale anche se limitata agli elementi essenziali e più evidenti. Nel complesso coerente nella semplicità.	**6**
	-Complessivamente completa, logica e personale. Capacità di analisi/sintesi.	**7 8**
	-Completa e articolata con lodevoli apporti personali e documentata da analisi e citazioni. Lodevoli capacità di analisi/sintesi. L'alunno opera collegamenti.	**9 10**

Per assegnare il voto in decimi si moltiplica per 10 il risultato ottenuto e si divide per 50.	**Punteggio**		**Voto**	

Impegno	***L'alunno non svolge i compiti assegnati***	**1 2 3**
	L'alunno raramente svolge i compiti assegnati;	**4 5**
	L' alunno non è sempre costante nello svolgimento dei compiti	**6**
	L' alunno svolge i compiti in modo diligente e regolare	**7 8**
	L'allievo si impegna anche negli approfondimenti	**9 10**
Partecipazione ed interesse	***Nulla la partecipazione. Si distrae in classe***	**1 2 3**
	Saltuaria la partecipazione. Si distrae in classe	**4 5**
	Non sempre costanti la partecipazione e l'interesse	**6**
	Costanti la partecipazione e l'interesse	**7 8**
	Attiva e propositiva la partecipazione	**9 10**

Le voci " impegno/ partecipazione ed interesse" saranno prese in considerazione nella valutazione di fine quadrimestre.

LINGUA STRANIERA INGLESE

PRODUZIONE SCRITTA

ALUNNO/A ……. **CLASSE……**
DATA…….

Indicator	Descrittori	Punteggio

Grammatica /Lessico	***- Bagaglio lessicale e forme grammaticali poveri, impropri e ripetitivi con gravi errori che impediscono la comunicazione e che non risultano adeguati al compito richiesto. Errori ortografici.***	**1**
	- Bagaglio lessicale esiguo e/o non sempre appropriato al contesto. Insufficiente gamma di strutture usate relativamente al task richiesto. Gli errori grammaticali e lessicali talvolta impediscono la comunicazione. Errori ortografici.	**2**
	- Conoscenza sufficiente di vocaboli ed espressioni in genere corretti ortograficamente. Uso semplice e talvolta complesso di forme grammaticali relativamente al compito richiesto. Alcuni errori che non impediscono la comunicazione.	**3**
	- Discreta/Buona la conoscenza di vocaboli ed espressioni appropriati al contesto e al task richiesto. Corretta l'ortografia. Discreto/Buono il controllo delle forme grammaticali semplici e complesse relativamente al task richiesto con qualche occasionale errore che non impedisce la comunicazione.	**4**
	- Ricca e varia la conoscenza di vocaboli ed espressioni appropriata al contesto. Corretta l'ortografia. Ottima gamma di strutture che risultano pienamente adeguate al task. Ottimo controllo delle forme grammaticali semplici e complesse anche se occasionalmente sono presenti errori che non impediscono la comunicazione.	**5**

Efficacia comunicativa e **Struttura testuale**	***-Uso improprio delle convenzioni linguistiche e del registro richiesti nella consegna. Testo costruito in modo confuso e frammentario compromettendo la comprensione del messaggio. Scarsi accorgimenti coesivi. Errori nell'uso dei connettivi e della punteggiatura. Inadeguata la divisione in paragrafi.***	**1**
	- Non sempre comunica il proprio pensiero in modo chiaro e coerente. L'esposizione spesso ricalca la forma italiana/ risulta talvolta involuta. Qualche improprietà nell'uso delle convenzioni linguistiche e del registro richiesti nella consegna. Qualche errore nell'uso dei connettivi e della punteggiatura. Non sempre corretta la divisione in paragrafi. Accorgimenti coesivi semplici.	**2**
	- Complessivamente comunica le idee semplici in modo chiaro tramite un testo costruito in modo essenziale ma coerente e con accorgimenti coesivi. Adeguato l'uso delle convenzioni linguistiche e del registro richiesti nella consegna. Connettivi, punteggiatura e divisione in paragrafi consoni al task richiesto.	**3**
	- Comunica efficacemente e in modo chiaro e scorrevole idee semplici e complesse tramite un testo costruito in modo logico e bene articolato. Appropriato l'uso delle convenzioni linguistiche e del registro richiesti nella consegna. Varietà di accorgimenti coesivi. Buoni l'uso dei connettivi e della punteggiatura e la divisione in paragrafi.	**4**

	- Comunica idee semplici e complesse in modo efficace, articolato e sempre adatto al contesto. Testo organico, costruito con rigorosa coerenza argomentativa e varietà di accorgimenti coesivi. Sempre appropriato l'uso delle convenzioni linguistiche e del registro richiesti nella consegna. Lodevole l'uso dei connettivi e della punteggiatura. Valida e significativa la divisione in paragrafi.	**5**
Contenuto e rispetto della consegna	***-Il contenuto non è/ e poco pertinente***	**1**
	-Il contenuto è elementare, impreciso, generico e ripreso dal testo.	**2**
	-Il contenuto è pertinente; omesso un punto indicato nella traccia/ il contenuto è stato sviluppato nelle linee essenziali ed è pertinente	**3**
	-Il contenuto è pertinente, completo e rielaborato.	**4**
	-Il contenuto è completo, approfondito e creativo.	**5**

Argomentazione/ Rielaborazione dei concetti	***-Frammentaria, poco articolata, incongruente.***	**1**
	-Tentativo di rielaborazione personale non sempre riuscito.	**2**
	-Limitata agli elementi essenziali e più evidenti. Nel complesso coerente nella semplicità.	**3**
	-Complessivamente completa, logica e personale. Capacità di analisi/sintesi.	**4**
	-Completa e articolata con lodevoli apporti personali e documentata da analisi e citazioni. Lodevoli capacità di analisi/sintesi.	**5**

Per assegnare il voto in decimi si moltiplica per 10 il risultato ottenuto e si divide per 20.

Punteggio		**Voto**	

Scheda per la valutazione della prova orale di Scienze Naturali, Chimica e Biologia

INDICATORI / DESCRITTORI PER I GIUDIZI ANALITICI			
Obiettivi Educativi			
	Livello	Descrittori	Declinazione
Interesse / Partecipazione	1	Di Disturbo	Ø Interviene In Modo Non Pertinente Ø Disturba E Distrae I Compagni Ø È Continuamente Distratto E Disinteressato
	2	Incostante	Ø Non Interviene Ø Si Distrae E Si Lascia Distrarre Facilmente Dai Compagni Ø Segue Solo Se Sollecitato
	3	Recettiva	Ø Interviene In Modo Opportuno Anche Se Raramente Ø È Generalmente Attento Ø Si Dimostra Disponibile A Collaborare Alle Attività
	4	Attiva	Ø Interviene In Modo Pertinente Ø Segue Con Interesse Ø Si Dimostra Disponibile A Collaborare Alle Attività
	5	Costruttiva	Ø Interviene In Modo Pertinente E Propositivo Ø Segue Con Interesse Vivo Ø È Collaborativo E Di Stimolo Per I Compagni
Impegno	1	Scarso	Ø Non Esegue I Compiti Assegnati Ø È Spesso Impreparato Ø Non Rispetta Le Scadenze Sottraendosi Alle Verifiche
	2	Discontinuo	Ø Non Sempre Esegue I Compiti Assegnati Ø Si Prepara Solo In Prossimità Delle Verifiche Sommative Ø Non Sempre Rispetta Le Scadenze E/O Si Sottrae Ingiustamente Ad Alcune Verifiche
	3	Sufficiente	Ø Esegue I Compiti Con Sufficiente Regolarità Ø Generalmente Rispetta Le Scadenze, Ma Va Sollecitato Ø Generalmente Risulta Preparato Alle Verifiche Formative E Sommative
	4	Continuo	Ø Esegue Regolarmente I Compiti Ø Rispetta Le Scadenze Ø Risulta Preparato Alle Verifiche Formative E Sommative

	5	Tenace	Ø Esegue Regolarmente I Compiti In Modo Ampio E Preciso Ø Rispetta Le Scadenze Ed È Sempre Preparato Alle Verifiche Formative E Sommative Ø È Motivato A Migliorare Costantemente Il Proprio Profitto
Progressione Nell'apprendimento	1	Negativa	Ø Si Mantiene Su Livelli Carenti Ø C'è Stato Un Regresso
	2	Irrilevante	Ø Si Mantiene Su Livelli Insufficienti Ø Fa Registrare Qualche Minimo Progresso
	3	Sufficiente	Ø Si Mantiene Su Livelli Sufficienti Ø Ha Migliorato Il Livello Di Partenza
	4	Discreta	Ø Si Mantiene Su Livelli Discreti O Buoni Ø Ha Migliorato Il Livello Di Partenza
	5	Notevole	Ø Si Mantiene Su Livelli Ottimi Ø Ha Sensibilmente Migliorato Il Livello Di Partenza

Obiettivi Cognitivi			
	Livello	Descrittori	Declinazione
Conoscenze	1	Frammentarie	Ø Conoscenza Frammentaria E Lacunosa Degli Elementi Essenziali
	2	Parziali	Ø Conoscenza Incompleta E Superficiale Degli Elementi Essenziali
	3	Sufficienti	Ø Conoscenza Completa, Ma Non Approfondita, Degli Elementi Essenziali
	4	Complete	Ø Conoscenze Complete E Corrette
	5	Approfondite	Ø Conoscenze Complete, Corrette, Approfondite Ed Ampliate
Abilità	1	Molto Limitate	Ø Non Sa Cogliere Il Senso Di Una Informazione Ø Non È In Grado Di Effettuare Analisi Ø Non Sa Sintetizzare Le Conoscenze Acquisite
	2	Generiche	Ø Sa Cogliere Il Senso Di Una Informazione In Modo Parziale O Con Superficialità Ø È In Grado Di Effettuare Analisi E Sintesi Parziali E/O Imprecise
	3	Descrittive	Ø Sa Cogliere L'informazione, Ma Non Sempre È In Grado Di Organizzarla Autonomamente Ø Sa Effettuare Analisi Corrette, Ma Non Approfondite Ø Sa Sintetizzare Solo Se Guidato
	4	Analitico-Sintetiche	Ø Ha Autonomia Nella Comprensione Ed Organizzazione Ø Ha Acquisito Autonomia Nell'analisi, Ma Restano Incertezze Non Determinanti Ø Ha Acquisito Autonomia Nella Sintesi, Ma Restano Incertezze Non Determinanti
	5	Interpretative	Ø Comprende, Organizza E Deduce Autonomamente Ø Analizza In Modo Completo, Stabilendo Significative Relazioni

			Ø Organizza In Modo Autonomo E Critico Le Conoscenze E Le Procedure
Competenze	1	Non Strutturate	Ø Usa Un Linguaggio Improprio, Confuso E Formalmente Scorretto Ø Non Sa Applicare Le Conoscenze, Nemmeno Se Guidato
	2	Poco Strutturate	Ø Usa Con Difficoltà Ed In Modo Approssimato Il Linguaggio Specifico Ø Applica Le Conoscenze In Modo Parziale Ed Impreciso
	3	Esecutive	Ø Usa Un Linguaggio Semplice, Ma Chiaro E Formalmente Corretto Ø Sa Applicare Le Conoscenze In Modo Generalmente Corretto, Anche Se Necessita Di Aiuto
	4	Applicative	Ø Usa Un Linguaggio Chiaro E Formalmente Corretto Ø Applica Le Conoscenze In Modo Autonomo E Generalmente Corretto
	5	Elaborative	Ø Utilizza Con Padronanza Un Linguaggio Chiaro, Rigoroso Ed Efficace Ø Applicale Conoscenze In Modo Autonomo E Corretto Anche In Contesti Nuovi

Corrispondenza fra voti e livelli					
Livello	1	2	3	4	5
Voto	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

Scheda per la valutazione della prova scritta di Scienze Naturali, Chimica e Biologia

	INDICATORI	**PUNTEGGIO**					
		2	**2,5**	**3**	**3,5**	**4**	**5**
CONOSCENZA	Di fatti, regole, leggi e principi						
	Della terminologia specifica						

CAPACITA'	Di riconoscere relazioni di causa-effetto						
	Di applicare leggi, regole e principi in contesti diversi						
COMPETENZA	Nel riconoscere gli elementi essenziali di un sistema, un fenomeno, un fatto, un processo						
	Nell'individuazione di analogie e differenze						

Punteggio totale	

Voto	

Ad ogni indicatore si attribuisce un punteggio tra da uno a cinque nella casella corrispondente, si esegue quindi la somma di tutti i punteggi ottenendo così il **punteggio totale**. Il voto scaturisce dalla seguente operazione:

Punteggio totale

VOTO =

3

Legenda: **2** = scarso

2,5 = insufficiente

3 = sufficiente

3,5 = discreto

4 = buono

5 = ottimo

Griglia di Valutazione Storia dell'Arte

Livello	*Comprensione*	***Conoscenze***	***Competenze***	Voto
1	**Non individua significati e messaggi di un'opera o di un periodo artistico**	**Non conosce termini, concetti, simboli**	**Non si orienta tra periodi diversi e non collega l'artista all' opera**	**0-3**
2	**Difficoltà nel seguire schemi e mappe concettuali**	**Linguaggio inappropriato, lacune nello sviluppo di un periodo specifico**	**Si orienta con difficoltà, non sempre colloca l'opera nel giusto periodo**	**4-5**
3	**Decodifica correttamente i messaggi dell'opera e del periodo artistico**	**Individua il significato ed i messaggi complessivi di un'opera d'arte**	**Argomenta e dimostra con sufficiente ordine**	**6**
4	**Riconosce le interrelazioni esistenti tra manifestazioni artistiche di varie civiltà**	**Colloca opere ed artisti nel giusto contesto individuandone i significati specifici**	**Illustra con esempi e con linguaggio appropriati; coglie il significato specifico dell'opera o del periodo**	**7-8**
5	**Trae conclusioni autonome da premesse ed ipotesi**	**Confronta testi ed artisti cogliendo analogie e differenze**	**Argomenta e dimostra in maniera organica e scorrevole; confronta con padronanza opere artisti e periodi**	**9-10**

Griglia di Valutazione Disegno

Livello	Comprensione	***Conoscenze***	***Competenze***	Voto
1	**E' stata esaminata una minima parte del tema, la trattazione è scarsa**	**Assoluta mancanza delle tecniche grafiche**	**Realizzazione impropria con tecniche e procedimenti inadeguati**	**0-3**
2	**Non sono stati esaminati tutti gli aspetti del tema, lo sviluppo è parziale**	**Difficoltà nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze grafiche**	**Realizzazione quasi corretta, con presenza di errori che denotano conoscenze essenziali**	**4-5**
3	**L'analisi è adeguatamente articolata e corretta, ma nessun aspetto è stato approfondito**	**Corretto uso delle tecniche in relazione alle esigenze rappresentative**	**Realizzazione corretta, anche se con lievi imprecisioni e/o incompletezze che non hanno compromesso lo svolgimento del tema**	**6**
4	**Tutti gli aspetti sono stati esaminati e trattati in modo corretto, solo alcuni approfonditi**	**Sicuro uso delle tecniche in relazione alle esigenze rappresentative**	**Realizzazione corretta e completa**	**7-8**
5	**Tutti gli aspetti sono stati sviluppati e approfonditi in ogni loro parte in modo corretto, esaustivo ed efficace**	**Padronanza nell'uso delle tecniche**	**Realizzazione corretta, completa, curata ed efficace**	**9-10**

Griglia di Valutazione Scienze motorie

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE- ATTIVITA' PRATICA
1-2	Mancanza di pur minimi indicatori per rifiuto ad eseguire attività proposte
3-4	Conoscenze molto scarse degli argomenti con impegno nullo e partecipazione del tutto inadeguata
5	Non riconoscere del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinui
6	Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti. Impegno e partecipazione generalmente costanti.

7	**Riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti**
8	**Riconosce e comprende velocemente le richieste ed elabora risposte motorie adeguate e personali in quasi tutte le attività proposte**
8	**Impegno e partecipazione costanti**
9	**Capacità ed autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate**
9	**Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi**
10	**Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle.**

10	**Impegno e partecipazione brillanti. Collaborazione nelle attività individuali e (di gruppo) e costituisce esempio e stimolo per tutta la classe.**

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

PROVA ORALE DI ITALIANO (primo/secondo biennio – ultimo anno)

	A Abilità espositive	B Conoscenze	C Capacità di riflessione e contestualizzazione
9-10	Espone in modo disinvolto e brillante, attua con prontezza una strategia comunicativa persuasiva, si esprime con un lessico ricercato e rispondente al linguaggio settoriale della materia	Risponde in modo articolato e personalizzato alla domanda/richiesta, possiede una profonda padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica le conoscenze acquisite in una prospettiva multidisciplinare	Dimostra una notevole capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua in modo originale e brillante i contesti di riferimento e opera con particolare disinvoltura confronti e collegamenti
7,5 - 8,5	Espone senza interruzioni, attua una strategia comunicativa convincente ed efficace, si esprime con un lessico selezionato	Risponde in modo esauriente alla domanda/richiesta, possiede una valida padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica con efficacia le conoscenze acquisite	Dimostra una buona ed efficace capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con prontezza i contesti di riferimento e opera con padronanza confronti e collegamenti
6,5 -7	Espone in modo adeguato, attua una strategia comunicativa pertinente, si esprime con un lessico appropriato	Risponde in modo pertinente alla domanda/richiesta, possiede in forma adeguata i contenuti generali e specifici della materia, applica correttamente le conoscenze acquisite	Dimostra una discreta capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua i contesti di riferimento e opera confronti e collegamenti in modo autonomo
6	Espone in modo semplice ma chiaro, attua una strategia comunicativa nell'insieme corretta, si esprime con un lessico di base	Risponde in modo essenziale alla domanda/richiesta, possiede nel complesso i contenuti generali e specifici della materia, applica se guidato le conoscenze acquisite	Dimostra una sufficiente capacità di rielaborazione e di riflessione critica, se guidato sa individuare i contesti di riferimento e operare confronti e collegamenti
4,5 - 5,5	Espone in modo incerto, attua una corretta strategia comunicativa solo se guidato, si esprime con un lessico limitato	Risponde solo parzialmente alla domanda/richiesta, possiede in modo superficiale i contenuti generali e specifici della materia, applica con discontinuità le conoscenze acquisite	Dimostra una limitata capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua solo parzialmente i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti in modo incerto

1-4	Espone con gravi difficoltà, è privo di una corretta strategia comunicativa, si esprime con un lessico inappropriato	Risponde con numerose omissioni alla domanda/richiesta, possiede solo alcuni dei contenuti generali e specifici della materia, applica con difficoltà le conoscenze acquisite	Dimostra una scarsa capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con difficoltà i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti frammentari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici e valutazioni**	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Capacità di rielaborazione critica	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici

personali	e originale			
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	3	**2,5**	**2**	**1**
Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	Buona comprensione del testo	Comprensione sostanziale ma superficiale del testo	Errata comprensione del testo
	3	**2,5**	**2**	**1**
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti	Analisi non sempre puntuale e/o in parte carente rispetto alle richieste	Analisi gravemente carente
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata con considerazioni appropriate e originali	Interpretazione discretamente articolata e argomentata con valide considerazioni	Interpretazione nel complesso corretta ma non approfondita	Interpretazione non corretta e con gravi fraintendimenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna)	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
Coesione e coerenza testuale	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**

	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e corretta	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1**
Individuazione corretta di tesi, argomentazioni e tecnica argomentativa del testo proposto	Piena individuazione di tesi e argomentazioni anche nel loro sviluppo logico	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	Errata/assente individuazione di tesi e argomentazioni
	3	**2,5**	**2**	**1**

Sviluppo del percorso argomentativo e uso dei connettivi	Sviluppo argomentativo rigoroso e coerente con uso appropriato dei necessari connettivi	Sviluppo argomentativo sostanzialmente coerente e con uso adeguato dei connettivi	Sviluppo argomentativo coerente ma non adeguatamente ampio	Gravi incoerenze nel percorso argomentativo con incongruenze logiche
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto, delle sue inferenze e delle potenzialità di sviluppo	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e adeguata	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Pertinenza dell'elaborato rispetto alla traccia data e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Puntuale e articolata pertinenza de testo nel rispetto di tutte le consegne	Discreta pertinenza del testo e rispetto adeguato delle consegne	Sufficiente pertinenza del testo e rispetto sostanziale delle consegne	Gravi carenze di pertinenza del testo e mancato rispetto delle consegne
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Sviluppo dell'esposizione e del percorso logico	Sviluppo del percorso espositivo/ragionativo coerente e organico con ottimo utilizzo dei connettivi	Percorso espositivo ragionativo sostanzialmente coerente con utilizzo adeguato dei connettivi	Poche incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, con uso dei connettivi nel complesso corretto	Gravi incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, disorganico e confuso
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**

18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

I

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MATEMATICA

Griglia di valutazione per la prova scritta di Matematica- Esame di Stato

Candidato : …. …….. classe 5 sez….. data……..
Problema n.

Indicatori	Descrittori	punti
Comprendere Analizzare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non stabilisce collegamenti tra le informazioni e non utilizza i codici grafico- simbolici	1
	Recepisce le richieste in maniera inesatta o parziale e non li interpreta correttamente. Non riesce a stabilire in modo corretto i collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici grafico- simbolici con gravi errori.	2
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	3
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	4
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la più adatta. Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	1
	Non individua strategie adeguate e non è in grado di individuare correttamente un modello standard ed il procedimento risolutivo è molto parziale. Individua strumenti formali non sempre opportuni.	2
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati e li utilizza in modo adeguato. Individua i procedimenti opportuni anche se con qualche incertezza.	3
	Individua strategie anche in situazioni complesse. Dimostra di possedere le procedure consuete e i modelli e li utilizza in modo significativo. Individua i procedimenti opportuni in modo preciso. Dimostra sicurezza nell'impostare il lavoro.	4
	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità nell'impostare il lavoro. Individua procedure ottimali e non standard.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare e risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando regole, strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	Non applica le strategie scelte. Non sviluppa il processo risolutivo. Non è in grado di utilizzare procedure e/o regole o non sviluppa calcoli.	1
	Applica le strategie scelte in maniera non corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o errato. Utilizza procedure e/o regole o applica in modo errato e/o con errori gravi nei calcoli.	2
	Applica parzialmente le strategie scelte e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o regole o applica in modo poco corretto e/o con numerosi errori nei calcoli.	3

ed eseguendo i calcoli necessari.	**Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o leggii o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.**	**4**
	Applica le strategie scelte in maniera corretta anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli e calcoli accurati. Sviluppa il procedimento in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o leggi o regole in modo corretto e appropriato, con spunti di originalità.	**5**
Argomentare **Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.**	**Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.**	**1**
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	**2**
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico con qualche incertezza.	**3**
	Argomenta in modo coerente, preciso e approfondito la soluzione ottenuta ed il procedimento adottato. Mostra buona padronanza nell'utilizzo del linguaggio specifico .	**4**
	Argomenta in modo coerente, accurato, ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	**5**

Punteggio = somma dei punteggi attribuiti agli indicatori

Punteggio ……/20

Candidato: …. …….. classe 5 sez…..data……..

Questionario

Indicatori	**Descrittori**	**Quesiti** **1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8**			
COMPRENSIONE **Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti.**	**Nulla** **Molto limitata** **Accettabile** **Completa**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO **Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche. Correttezza nei calcoli.**	**Nulla** **Molto limitata** **Accettabile** **Completa**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**

ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE **Abilità di analisi e di applicazione. Scelta di strategie risolutive adeguate.**	**Nulla** **Molto limitata** **Accettabile** **Completa**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**
ARGOMENTAZIONE **Giustificazione e commento delle scelte effettuate. Uso di linguaggio appropriato.**	**Nulla** **Molto limitata** **Accettabile** **Completa**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**	**0** **0,25** **0,75** **1,25**
Punteggi		**/5**	**/5**	**/5**	**/5**
Punteggio totale quesiti		**/ 20**			

Punteggio totale

Punteggio problema	**punteggio questionario**	**totale punteggi**	**totale:2 ***

***Arrotondato per eccesso**

Punteggio assegnato ____ /20

Il docente _____

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media (M) dei voti di ogni disciplina, condotta compresa, conseguiti negli ultimi tre anni scolastici in riferimento all'allegata tabella.

Nell'attribuzione del credito scolastico si devono tenere in conto anche i seguenti punti:

- L'assiduità nella frequenza scolastica
- L'interesse e l'impegno mostrati nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- Gli eventuali crediti formativi.

Sulla base di quanto esposto, il Collegio Docenti ha stabilito che in sede di scrutinio finale, nell'attribuzione del credito scolastico verranno adottati i seguenti criteri:

1. Se l'alunno ha superato il tetto massimo di assenza pari a 150 ore/anno, nel determinare il quale concorrono le ore o gli spezzoni di ore delle assenze, dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata, gli verrà automaticamente assegnato il punteggio minimo del credito previsto dalla banda di oscillazione della media dei suoi voti

2. In caso di sospensione di giudizio, se l'alunno viene promosso con voto di consiglio, si attribuisce la fascia bassa del punteggio.

3. Nel caso in cui il consiglio di classe ritiene di ammettere lo studente all'esame di Stato anche in presenza di una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline verrà attribuita la fascia bassa del credito.

TABELLA - Attribuzione del credito scolastico in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
M < 6	---	---	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

SIMULAZIONE I E II PROVA ESAME DI STATO

PROVE DI SIMULAZIONE (di seguito le tracce assegnate)

Prima Prova svolta il 17 Aprile 2024

Durata: 6 ore

20 punti per la prima prova

Seconda Prova svolta il 08 maggio 2024

Durata: 6 ore
20 punti per la seconda prova

PRIMA PROVA DI ITALIANO

- **Tipologia A (**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

  TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

  PROPOSTA A1 ***Primo Levi****, La bambina di Pompei, in Ad ora incerta, Garzanti, Milano, 2013.*

  Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

  Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

  Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

  Quasi volessi ripenetrare in lei

  Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

  Invano, perché l'aria volta in veleno

  È filtrata a cercarti per le finestre serrate

  Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti

  Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

  Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

  A incarcerare per sempre codeste membra gentili.

  Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,

  Agonia senza fine, terribile testimonianza

  Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.

  Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,

  Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura

  Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

  La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.

Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,

Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni,

Tristi custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.

2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?

3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?

4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: ***Italo Svevo****, Senilità, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 40*«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.

3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?

4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

- **Tipologia B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)**

PROPOSTA B1

*Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.*

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali. Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. […] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile. Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana. Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie

esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. […] Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani […] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.

2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?

3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.

4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

- **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: ***Michele Cortelazzo****, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022*

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli

di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. […] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. […] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.

2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?

3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.

4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

***Umberto Eco**, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.*

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non

erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. […] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. […] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti1 .»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi […] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

- **Tipologia C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: ***Giusi Marchetta****, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018*
https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni […]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: ***Maria Antonietta Falchi****, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.*

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne […]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale […] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società

democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k.

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l, siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM, BN e la diagonale AC. Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC, dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A, B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x, y e z, determina l'area del triangolo ABC.

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

© Zanichelli Editore, 2024

Hanno collaborato Francesco Benvenuti, Andrea Betti, Lorenzo Meneghini.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

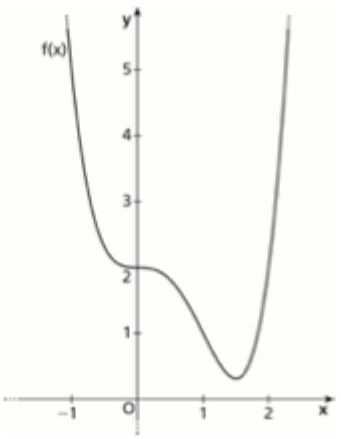
$$\lim_{x \to 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.
Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B, dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ, poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

© Zanichelli Editore, 2024

Hanno collaborato Francesco Benvenuti, Andrea Betti, Lorenzo Meneghini.

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Antonella Prestia

Tenendo conto della programmazione curriculare sono stati affrontati i seguenti contenuti disciplinari e sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento, declinati in:

Conoscenze:
- Conoscenza sintetica ma rigorosa della storia letteraria dall'800 al primo '900.
- Conoscenza approfondita degli autori più importanti del periodo esaminato.
- Conoscenza analitica dei testi presi in esame.
- Conoscenza dei codici espressivi usati nei periodi presi in esame
- Conoscenza del ruolo e della funzione esercitati dagli intellettuali nei diversi periodi esaminati.

Competenze:
- Analisi e commento di un testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia.
- Elaborazione di testi corretti sintatticamente organici, coesi e, laddove è stato possibile, con uno stile personale fluido ed efficace.
- Individuazione delle informazioni pertinenti, parole chiave e campi semantici.
- Esposizione chiara , lineare, organica e con linguaggio appropriato.

Abilità:
- Capacità di comprensione, argomentazione e rielaborazione personale.
- Capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate e di creare collegamenti.
- Capacità di controllo della forma linguistica della produzione scritta e orale.
- Capacità di applicare le tecniche di decodificazione e analisi a testi in versi o in prosa.

TESTI IN ADOZIONE:
Lo sguardo della letteratura- Novella Gazich vol. 3a e 3b- Casa editrice Principato
Una edizione critica a scelta della Divina Commedia

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

MODULO 1: Il Romanticismo in Europa e in Italia(caratteri generali)

MODULO 2 : L'immaginario romantico e la coscienza della modernità: G. Leopardi. Testi: da *"le Operette morali"*: Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere
da *"I Canti"*: L'infinito

Il sabato del villaggio
La quiete dopo la tempesta

MODULO 3:L'età del Realismo.
La Scapigliatura, il Naturalismo e il Verismo (caratteri generali)

MODULO 4: La rappresentazione della realtà: G. Verga
Testi: da "*Vita dei campi*": Rosso Malpelo
Da "*I Malavoglia*": Presentazione della famiglia Toscano (cap. I)
Ragioni economiche e convenzioni sociali (cap.V)

Da "*Mastro Don Gesualdo*": Il dramma interiore di un vinto (cap. I, IV)

MODULO 5: Il Decadentismo in Europa e in Italia (caratteri generali)

MODULO 6: La risposta dell'intellettuale tra regressione e istanze superomistiche: G. Pascoli e G. D'Annunzio
Testi di **G. Pascoli**: da "*Myricae*: Lavandare
Novembre
Temporale
Da "*Il fanciullino*": Il poeta fanciullino (I;III;IX)
Testi di **G. D'Annunzio**: da "*Il piacere*": Ritratto di un giovane signore italiano del XIX secolo (I;II)
Da "*Le Vergini delle Rocce*": Il manifesto politico del superuomo

MODULO 7: La crisi delle certezze e la perdita di identità: L. Pirandello
Testi: da "*Il fu Mattia Pascal*": Mattia Pascal diventa Adriano Meis (cap. VIII)
da "*Uno, nessuno, centomila*": La scoperta dell'estraneo (l. 1 cap. IV)
da "*I quaderni di Serafino Gubbio operatore*": Contro la civiltà della macchina (quaderno 1, cap. II)
da "*I sei personaggi in cerca di autore*": Una scena irrappresentabile

MODULO 8: L'inetto e I. Svevo
Testi: da "*Una vita*": Alfonso e Macario a confronto (cap. VIII)
da "*Senilità*": Il ritratto di Emilio Brentani (cap. I)
da "*La coscienza di Zeno*": "La vita attuale è inquinata alle radici":un finale inquietante(cap.VIII)

MODULO 9: L'Ermetismo

MODULO 10: L'uomo di pena e G. Ungaretti
Testi:da "*L'allegria*":Veglia
S.Martino del Carso
Mattina

Soldati

MODULO 11: L'intellettuale corsaro: P. Pasolini
Testi di **P. Pasolini**: da "*Scritti Corsari*": Il discorso dei capelli (7 gennaio 1973)
Acculturazione e acculturazione (9 dicembre 1973)
Il vero fascismo e quindi il vero antifascismo (24 giugno 1974)
Il romanzo delle stragi (14 novembre 1974)

MODULO 12: Lettura dal Paradiso dantesco:Canti I,VI,XXIII(da svolgere**)**

Metodologie Utilizzate
Lezione frontale, lezione partecipativa, discussione, confronto

Materiali e strumenti didattici utilizzati
Ricerca, lavori di approfondimento, audiovisivi

Tipologia di prove di verifica utilizzate
Verifica orale: conoscenza puntuale degli argomenti, esposizione semplice, chiara e corretta; capacità di analisi e sintesi, confronto e collegamento, elaborazione critica. **Verifica Scritta:** analisi del testo, saggio breve, articolo; correttezza formale, esposizione chiara, fluida e puntuale, rispondenza alla tipologia testuale

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: **Latino**

DOCENTE: **Antonella Prestia**

Tenendo conto della programmazione curriculare sono stati affrontati i seguenti contenuti disciplinari e sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento, declinati in:

Conoscenze:
• Conoscenza della storia letteraria latina dalla dinastia Giulio-Claudia alla letteratura Cristiana del IV secolo.
• Conoscenza approfondita degli autori più importanti del periodo in esame.
• Conoscenza analitica dei brani in lingua presi in esame.
• Conoscenza del ruolo e della funzione esercitati dagli intellettuali nei diversi periodi esaminati e del loro rapporto con il potere politico.
Competenze:
• Costruzione del testo in lingua applicando le più efficaci tecniche di decodifica e le leggi che le determinano.
• Interpretazione e resa dei testi in lingua.
Abilità:
• Analisi strutturale dei testi con riferimento ad elementi di retorica e stilistica
• Capacità logico- analitiche
Testi in adozione: Narrant vol.3 – Casa editrice Sei

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

MODULO 1: L'età giulio-claudia.Il rapporto tra intellettuale e potere,tra consenso e dissenso:Seneca.
Testi:da "*Consolatio ad Helviam matrem*":Nessun luogo è esilio(8)(lettura in traduzione in italiano)
da"*De ira*":Necessità dell'esame di coscienza (3,36)(lettura in traduzione in italiano)
da"*De vita beata*":Parli in un modo e vivi in un altro(17-18)(lettura in traduzione in italiano)

da "De brevitate vitae": Una protesta sbagliata (1)
da"Ep.mor.ad Lucilium":Gli schiavi sono uomini(47,1-6)(lettura in lingua)

MODULO 2: La satira e Persio (caratteri generali)
MODULO 3: Il romanzo latino: Petronio

MODULO 4 : L'età dei Flavi:Quintiliano.
Testi: da "*Institutio oratoria*": Il Magister (2,2,5-8)

MODULO 5:Ritratto della Roma imperiale nella satira ed nell' epigramma:Giovenale e Marziale.
Testi:da " *Le Satire*"di Giovenale:Ritratto di Messalina(VI,114-132)(lettura in traduzione in italiano)

MODULO 6:L'età di Nerva e Traiano.Tacito. (da svolgere)

Testi:da "*le Historiae*":Affronto un'epoca atroce(1,2-3)(lettura in traduzione in italiano)

Metodologie Utilizzate
Lezione frontale, lezione partecipativa, discussione, confronto; metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi prefissati in particolare ricorrendo al metodo deduttivo per l'apprendimento delle strutture linguistiche
Materiali e strumenti didattici utilizzati
Libro di testo, testi in lingua e in traduzione; traduzioni operative, laboratorio di testi
Tipologia di prove di verifica utilizzate:
Verifiche orali Verifiche scritte: Traduzioni, Questionari, Analisi e Commento dei Classici relativamente agli autori studiati

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Marino Sabrina

Tenendo conto della programmazione curriculare sono stati affrontati i seguenti contenuti disciplinari e sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento, declinati in:

Conoscenze:
• Movimenti letterari ed autori principali dal periodo romantico alle prime decadi del novecento, inseriti in un contesto storico culturale.
• Caratteristiche dei generi letterari oggetto di studio.
• Autori rappresentativi dei periodi esaminati
• Lessico specifico per esporre su tematiche letterarie.
• Lessico e strutture grammaticali a livello intermedio.

Competenze/Abilità:
Comprendere il senso globale di un testo scritto, inferendo il significato di vocaboli non notidal contesto
• Leggere in modo estensivo ed intensivo brani di varia natura.
• Ascoltare e comprendere a livello intermedio messaggi orali diversificati
• Esporre in lingua su tematiche \arie in modo coerente
• Sintetizzare e rielaborare un testo, per la produzione sia scritta che orale, anche attraverso lariorganizzazione di appunti presi in classe .
• Riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano.
• Saper operare confronti e cogliere analogie fra tematiche, autori e movimenti letterari.

TESTO IN ADOZIONE: Zanichelli, Performer Shaping Ideas vol. 1,2

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

MODULO 1

The Romantic Age(1776-1837)

Cultural, political and literary backgrounds.

William Wordsworth: life and works

"Lyrical Ballads"

Reading and analysis:

"The Preface", "The Solitary Reaper", "Daffodils", "The Rainbow",

"Our Birth is but a Sleep".

Samuel T. Coleridge: life and works

"The Rime of the Ancient Mariner": features and themes

Reading and analysis part 2

MODULO 2

The Victorian Age, Workhouses and slums, the Victorian Compromise

Charles Dickens: life and works

Oliver Twist: features and themes

Reading and analysis: "Oliver asks for more", "Jacob's Island"

Late Victorian Age - The Aesthetic Movement- The Dandy

Oscar Wilde: life and works

"The Picture of Dorian Gray" : features and themes

Reading and analysis: "I would give my soul"- "Dorian's Death"

MODULO 3

The Modern Age: historical social and cultural backgrounds.

Life in Trenches, different kinds of trenches, gas used during the 1st world war

The War Poets

Rupert Brooke: life and works

Reading and analysis: "The Soldier"

Wilfred Owen: life and works

Reading and analysis: " Dulce et Decorum est"

MODULO 4

Modern Fiction- Stream of Consciousness and Interior Monologue-

The new concept of time

The Epiphany

James Joyce: life and works

"Dubliners" features and themes

Reading and analysis: "Eveline"- "The Dead"

"Ulysses" features and themes

Reading and comment : Molly's Monologue

MODULO 5

The Politically committed intellectuals

W.H.Auden: life and works

Reading and analysis: "Refugee Blues"

The Dystopian novel

George Orwell: life and works

"Animal Farm" : features and themes

Reading and analysis "The Final Party"

"1984" : features and themes

Reading and analysis : "Big Brother is watching you"

Materiali e strumenti didattici utilizzati
I materiali didattici utilizzati prevalentemente sono stati i testi in adozione, fotocopie per approfondimenti,documenti video ed audio. Durante la prima parte dell'anno scolastico sono state svolte attività di Reading Comprehension e Listening al fine della preparazione degli studenti alle prove Invalsi**.**

Metodologie Utilizzate
La metodologia utilizzata è stata basata sull'approccio comunicativo e l'uso della lingua straniera è stato predominante.

La comprensione letterale e l'analisi del testo sono stati svolti in classe con la partecipazione di tutti gli studenti coordinati dalla docente e cio' ha consentito un'azione continua di recupero e di sostegno. Oltre alla lezione frontale sono stati proposti gruppi di lavoro per approfondimenti di tematiche storiche-letterarie.

Modalità di verifica

La verifica ha tenuto conto della premessa concordata durante la riunione iniziale per materie che affermava che lo sviluppo e consolidamento delle abilità linguistiche richiedono una viva e continua partecipazione dello studente alle attività comunicative che si svolgono in classe.

Verifica orale: presentazione ed analisi di brani letterari. Esposizione tematiche letterarie.

Conversazione su argomenti di attualità.
Prove scritte: sono state utilizzate diverse tipologie di prove scritte

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Cacopardo Domenico

Gli alunni hanno mantenuto per l'intero anno scolastico un impegno costante, lavorando con serietà e continuità, partecipando con interesse alle attività didattiche e mostrando una apprezzabile motivazione allo studio dei contenuti proposti.
Tutti gli allievi hanno conseguito gli obiettivi minimi e un nutrito gruppo di essi ha raggiunto ottimi livelli di preparazione. Molti, inoltre, dimostrano di saper costruire autonome sintesi complessive sull'intero programma studiato.

I risultati ottenuti in termini di conoscenze, abilità e competenze, possono considerarsi complessivamente buoni, con punte ottime ed eccellenti. I momenti di approfondimento e discussione critica degli argomenti affrontati in classe hanno visto la partecipazione interessata di tutti e molti degli alunni hanno dimostrato una notevole capacità di rielaborazione personale delle tematiche affrontate, nonché una autonoma capacità di esprimere posizioni personali.

Gran parte degli allievi risulta capace di sviluppare autonomamente collegamenti interdisciplinari e di dibattere le diverse posizioni tra autori e correnti filosofiche in modo soddisfacente ed appropriato.

La programmazione curriculare è stata predisposta tenendo conto delle seguenti finalità generali dell'insegnamento di Filosofia e del conseguimento delle seguenti competenze:

Finalità

- Ø Formazione culturale attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro, per consolidare, agli stessi, un approccio di tipo storico-critico-problematico.
- Ø Maturazione di soggetti consapevoli della loro integrazione in una serie di rapporti relazionali con la natura, con gli uomini nella società, processo che richiede una

apertura interpersonale, un senso di responsabilità adeguato ad una necessaria dimensione di rispetto e tolleranza, un'accettazione della diversità.

- Ø Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso.
- Ø Attitudine ad approfondire e a problematizzare conoscenze, idee, valori e credenze.
- Ø Capacità di esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso e la gestione di procedure logiche che devono essere alla base di strategie argomentative.
- Ø Capacità di pensare il reale attraverso modelli diversi individuando alternative possibili sulla base di un pensiero che nel rigore riesce a presentarsi come indagine flessibile, evolutiva, funzionale a determinare, a comprendere e controllare le trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
- Ø Capacità di orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

Competenze:

- Utilizzo della terminologia specifica e delle categorie in modo adeguato al contesto di riferimento
- Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni
- Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte
- Corretta e pertinente impostazione del discorso
- Esposizione chiara, ordinata e lineare
- Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale

TESTO IN ADOZIONE: La formazione filosofica, vol.3 - di Enzo Ruffaldi e **Ubaldo Nicola - Loescher Editore**

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

RELAZIONE E PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE **V** SEZ. **D** DOCENTE: *prof. Domenico Cacopardo*

Tutti gli allievi hanno conseguito gli obiettivi minimi e un nutrito gruppo di essi ha raggiunto ottimi livelli di preparazione. Molti, inoltre, dimostrano di saper costruire autonome sintesi complessive sull'intero programma studiato.

I risultati ottenuti in termini di conoscenze, abilità e competenze, possono considerarsi complessivamente buoni, con punte ottime ed eccellenti. I momenti di approfondimento e discussione critica degli argomenti affrontati in classe hanno visto la partecipazione interessata di tutti e molti degli alunni hanno dimostrato una notevole capacità di rielaborazione personale delle tematiche affrontate, nonché una autonoma capacità di esprimere posizioni personali.

Gran parte degli allievi risulta capace di sviluppare autonomamente collegamenti interdisciplinari e di dibattere le diverse posizioni tra autori e correnti filosofiche in modo soddisfacente ed appropriato.

La programmazione curriculare è stata predisposta tenendo conto delle seguenti finalità generali dell'insegnamento di Filosofia e del conseguimento delle seguenti competenze:

Finalità

- Formazione culturale attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro, per consolidare, agli stessi, un approccio di tipo storico-critico-problematico.
- Maturazione di soggetti consapevoli della loro integrazione in una serie di rapporti relazionali con la natura, con gli uomini nella società, processo che richiede una apertura interpersonale, un senso di responsabilità adeguato ad una necessaria dimensione di rispetto e tolleranza, un'accettazione della diversità.

- Ø Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso.
- Ø Attitudine ad approfondire e a problematizzare conoscenze, idee, valori e credenze.
- Ø Capacità di esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso e la gestione di procedure logiche che devono essere alla base di strategie argomentative.
- Ø Capacità di pensare il reale attraverso modelli diversi individuando alternative possibili sulla base di un pensiero che nel rigore riesce a presentarsi come indagine flessibile, evolutiva, funzionale a determinare, a comprendere e controllare le trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
- Ø Capacità di orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

Competenze:

- Utilizzo della terminologia specifica e delle categorie in modo adeguato al contesto di riferimento
- Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni
- Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte
- Corretta e pertinente impostazione del discorso
- Esposizione chiara, ordinata e lineare
- Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

Programma di filosofia

- **Schopenhauer:**
  - **01. Il mondo come rappresentazione**
    - **Il mondo come fenomeno**
    - **Soggetto e mondo**
  - **02. La metafisica di Schopenhauer: la Volontà**
    - **La Volontà come forza irrazionale**
    - **Dalla metafisica all'esistenza**
    - **Il pessimismo esistenziale, sociale e storico**
  - **03. La liberazione dalla Volontà**
    - **L'arte**
    - **Il riconoscimento della Volontà e la compassione**
    - **L'ascesi e il nulla**
    - **Schopenhauer nella storia del pensiero**

- **Nietzsche:**
  - **01. La demistificazione della conoscenza e della morale**
    - **La tragedia greca e lo spirito dionisiaco**
    - **Le *Considerazioni inattuali* e la concezione storica**
    - **Le opere del periodo "illuministico"**
    - **La morte di Dio**
  - **02. L'annuncio di Zarathustra**
    - **Perché Zarathustra**
    - **L'oltreuomo**
    - **L'eterno ritorno**
  - **03. Il nichilismo**
    - **L'origine della morale**
  - **04. La volontà di potenza**

- **Filosofia, storia e scienze umane:**
- **04. Freud e la psicanalisi**
    - **ricerche sull'isteria**
    - **La scoperta dell'inconscio**
    - **L'interpretazione dei sogni**

- **Lo studio della sessualità**
  - **Nevrosi e normalità**
  - **La sessualità infantile**
- **La struttura della personalità**
- **Psicoanalisi e società**
- **La psicoanalisi dopo Freud**

- **La Destra e la Sinistra hegeliane e Marx:**
  - **02. Feuerbach: la filosofia come antropologia**
  - **03. Marx e la concezione materialistica della storia**
    - **Il marxismo**
    - **Materialismo e dialettica**
      - **La critica a Hegel**
      - **La critica a Feuerbach**
    - **Lavoro e alienazione nel capitalismo**
    - **Il materialismo storico**
    - **Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe**
    - **L'analisi dell'economia capitalista**
      - **Il metodo d'analisi**
      - **La merce, il lavoro, il plusvalore**

- **Kierkegaard**
  - **01. L'esistenza e il singolo**
    - **La centralità dell'esistenza e la critica ad Hegel**
    - **Gli stadi dell'esistenza**
  - **02. Dall'angoscia alla fede**
    - **La possibilità e l'angoscia**
    - **La disperazione**
      - **le forme della disperazione**
    - **Dalla disperazione alla fede**
    - **Il cristianesimo come paradosso e come scandalo**

- **Heidegger e l'ermeneutica**
- **01. Heidegger**
  - **Heidegger e la fenomenologia**
  - **Il problema del senso dell'essere**
    - **La critica alla metafisica occidentale e la via dell'analitica esistenziale**
    - **L'essere-nel-mondo**

- **L'inautenticità**
- **L'angoscia**
- **L'Esserci e la Cura**
- **La temporalità**
- **L'essere-per-la-morte**
- **La storicità**

- **Scienza e Filosofia**
- **08. Popper: una nuova definizione di scienza**
    - **il principio popperiano di falsificabilità**
    - **la concezione del metodo scientifico**
        - **il fallibilismo**
    - **la critica al marxismo e alla psicoanalisi**
    - **la rivalutazione della metafisica**
    - **La teoria dei tre "Mondi" e il dualismo mente-corpo**
    - **Le teorie politiche popperiane**

· **Hannah Arendt:**
    - **cenni biografici**
    - **le origini del totalitarismo, i caratteri: l'intreccio tra terrore e ideologia, l'ideologia totalitaria,**
    - **"Vita activa", la vita activa nella polis, crisi dell'impero romano e civiltà cristiano-medievale, la crisi dei tempi moderni, la banalità del male.**
    - **Approfondimenti: "Matteo Saudino, Hanna Arendt".**

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Morana Chiara C.

Tenendo conto della programmazione curriculare sono stati affrontati i seguenti contenuti disciplinari e sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento, declinati in:

Conoscenze: L'alunno, al termine del secondo biennio e del quinto anno del Liceo, "dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'XI secolo ai giorni nostri, nel loro rapporto con altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto, tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione dall'altro da sé" (Indicazioni Nazionali, Profilo unico).

Competenze: Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale di inizio Novecento e sulla questione meridionale italiana, cogliere la rilevanza storica in relazione all'Imperialismo e alla seconda rivoluzione industriale. Concetti generali relativi alla Prima Guerra Mondiale, alle sue cause immediate e alle sue conseguenze e riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra il mondo prima e dopo la Grande guerra. Interpretare e confrontare tesi di diverso orientamento storiografico. Comprendere le rivoluzioni del primo Novecento, l'avvento dei Totalitarismi e il Secondo conflitto. Crisi economiche e nuove teorie, forme costituzionali e cambiamenti sociali del Secondo dopoguerra.

Abilità: Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica. Comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo. Compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sitografici. Analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi. Identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali, capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista.

TESTI IN ADOZIONE*: Il Segno della Storia,* G. De Luna-M. Meriggi/ Paravia

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

MODULO 1: STATO E SOCIETÀ NEL REGNO D'ITALIA

La Destra storica: economia e società nell'Italia unita, i governi della destra storica.

La Sinistra storica: politica interna, estera ed economia, il colonialismo.

MODULO 2: L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

Il decollo industriale italiano

L'autoritarismo di fine secolo

La nuova politica liberale e il sistema di governo giolittiano

Socialisti e cattolici, l'apogeo del giolittismo

La guerra in Libia e la fine di una stagione politica

MODULO 3: IL NOVECENTO TRA GUERRA, CRISI E RIVOLUZIONE

La prima guerra mondiale

Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

L'eredità della guerra: il nuovo ordine internazionale

Il biennio rosso e la Terza Internazionale

La Repubblica di Weimar

MODULO 4: IL DOPOGUERRA IN ITALIA E IL FASCISMO

La crisi del dopoguerra in Italia

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo

Il regime fascista

Fascismo e antifascismo

MODULO 5: GLI STATI UNITI DEGLI "ANNI RUGGENTI"

Debiti di guerra e riparazioni, il Piano Dewes

Il boom degli anni Venti e le politiche governative, Welfarism e consumi

1929: il crollo dell'american dream

MODULO 6: IL TERZO REICH

La crisi della Repubblica di Weimar e la vittoria del nazionalsocialismo

L'avvento del Terzo Reich

MODULO 7: L'UNIONE SOVIETICA NEGLI ANNI TRENTA

La pianificazione dello sviluppo, piani industriali e collettivizzazione agricola

Gli esiti della pianificazione

La repressione e i gulag

MODULO 8: L'EUROPA VERSO LA GUERRA

Prime avvisaglie di instabilità

Il biennio 1935-1936: le alleanze

Berlino, l'Europa orientale e il pianeta

Il Biennio 1938-1939: Vienna e Monaco

Verso Danzica
MODULO 9: IL NEW DEAL Una scossa contro la crisi, i "cento giorni" Il secondo New Deal e la guerra
MODULO 10: LA SECONDA GUERRA MONDIALE Le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto Lo svolgimento della seconda guerra mondiale La guerra totale La Resistenza italiana
MODULO 11: IL NUOVO ORDINE MONDIALE Le basi della ricostruzione L'equilibrio bipolare
MODULO 12: L'ITALIA DALLA LIBERAZIONE AGLI ANNI SETTANTA La scelta repubblicana, la Costituzione e le elezioni del 1948 Il centrismo degasperiano L'Italia del miracolo economico Le trasformazioni politiche e sociali del centro-sinistra

Materiali e strumenti didattici utilizzati: Testo in adozione, fotocopie selezionate dal docente, supporto multimediale, lettura di testi selezionati

Metodologie Utilizzate: lezione frontale, materiale multimediale, PPT

Tipologie di prove di verifica proposte: dialogata, tipologia B e C

Modalità di verifica: Verifica orale a fine modulo, analisi del testo, verifica sommativa

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: AGLIANO' MASSIMILIANO

Tenendo conto della programmazione curriculare sono stati affrontati i seguenti contenuti disciplinari e sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento, declinati in:

Conoscenze:

- conoscere i concetti fondamentali e le parole-chiave della fisica;
- conoscere il linguaggio fisico e i fenomeni che ci stanno dietro.

Competenze:

- Osservare e identificare fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Abilità:

- Saper inquadrare nel contesto storico lo sviluppo della teoria dell'elettricità e del magnetismo
- Saper indicare le differenze fondamentali del comportamento di un campo elettrico e di un campo magnetico
- Saper distinguere i vari circuiti che utilizziamo nella vita quotidiana in particolare alla differenza tra corrente continua e corrente alternata
- Saper analizzare grafici che studiano i vari fenomeni fisici

TESTI IN ADOZIONE: La fisica di Cutnell e Johnson, Volume 2 -La fisica di Cutnell e Johnson, Volume 3 - AUTORI : John D. Cutnell-Kenneth W. Johnson – David Young – Shane Stadler - a cura di Carlo Bertoni ed Elisa Targa - ZANICHELLI

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

Documento del 15 Maggio
Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa
A. S. 2023/2024

MODULO 1 :FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

-L'origine dell'elettricità, oggetti carichi e forza elettrica.
-Conduttori e isolanti.
-Elettrizzazione per contatto e induzione.
-La legge di Coulomb.
-Il campo elettrico.Linee di forza del campo elettrico.
-I condensatori piani.
-Il teorema di Gauss con la definzione di flusso elettrico.Analogia con la legge di Coulomb

MODULO 2: ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

- Energia potenziale di una carica in un campo elettrico.
- Energia potenziale di un sistema di cariche.
- Il potenziale elettrico.Potenziale elettrico di cariche puntiformi.
- Le superfici equipotenziali,relazione tra potenziale e campo elettrico.
- La circuitazione del campo elettrico.
- Capacità e condensatori.La forza di Coulomb nella materia.
- Energia immagazzinata in un condensatore

MODULO 3: CIRCUITI ELETTRICI

- Forza elettromotrice e corrente elettrica.
- Le leggi di Ohm.
- La Potenza elettrica e l'effetto Joule.
- Connessioni in serie.
- Connessioni in parallelo.
- Circuiti con resistori in serie e parallelo.
- La resistenza interna e le leggi di Kirchoff.
- Condensatori in parallelo e in serie.
- I circuiti RC,carica e scarica di un condensatore.

MODULO 4 : INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI

-Interazioni magnetiche e campo magnetico.
- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Campi magnetici prodotti da correnti. Casi di due fili percorsi da correnti,spira e solenoide.
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Il teorema di Ampere.

MODULO 5 :INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte
- La fem indotta in un conduttore in moto.
- La legge dell'induzione elettro-magnetica di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.
- L'alternatore e la corrente alternata

- Mutua induzione e Autoinduzione.L'energia immagazzinata in un solenoide.
- I circuiti semplici in corrente alternata.Circuito resistivo e potenza in un circuito resistivo.Circuito capacitivo e potenza in un circuito capacitivo.Circuito induttivo e potenza in un circuito induttivo.
- Circuiti RLC in corrente alternata.

MODULO 6 :LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico.
- Campi che variano nel tempo.Il teorema di Ampere generalizzato.
- Le equazioni di Maxwell.La velocità della luce.
- Le onde elettromagnetiche.Lo spettro elettromagnetico.

MODULO 7 : LA RELATIVITA' RISTRETTA (Cenni generici)

- Il principio di relatività classico e i postulati della relatività ristretta.
- Simultaneità di due eventi,la dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze
- Lo spazio-tempo e la massa relativistica.
- La storia della bomba atomica.Einstein e la bomba atomica

Materiali e strumenti didattici utilizzati Libro di testo,Computer, documenti e fonti multimediali, tecnologie audiovisive e/o multimediali.

Metodologie Utilizzate Lezioni frontali per l'aspetto teorico , esercitazioni guidate, esercitazioni di gruppo

Tipologie di prove di verifica proposte chiamate vocali di classe,
verifiche scritte e orali con svolgimento di esercizi

Modalità di verifica Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi, verifiche scritte e verifiche orali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Maria Cristina Selgi

Tenendo conto della programmazione curriculare sono stati affrontati i seguenti contenuti disciplinari e sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento, declinati in:

Conoscenze:
Conoscere argomenti base di analisi(limiti, derivate, integrali)
Conoscere i principali teoremi legati a limiti, derivate ed integrali

Competenze:
Utilizzare un linguaggio specifico e interpretare scritture formali;
applicare correttamente algoritmi di calcolo; saper riconoscere, a partire da una situazione problematica, l'applicabilità dei teoremi studiati;
decodificare il testo di un problema, ricavandone la funzione che lo può rappresentare.
Saper calcolare aree e volumi attraverso l'integrale definito

Abilità:
Comprendere i concetti studiati ed applicare correttamente le regole.
Saper applicare quanto studiato per risolvere problemi. Costruire grafici e riuscire a dedurre il grafico di una funzione a partire da altre

TESTI IN ADOZIONE:
M. BERGAMINI - A. TRIFONE – G. BAROZZI "MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA" Seconda ed. –Vol 5 Ed. ZANICHELLI

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

MODULO 1Funzioni e limiti: Limite di una funzione (tutta la casistica); Asintoti orizzontali e verticali di una funzione; Teoremi fondamentali sui limiti: Funzioni continue e calcolo dei limiti; Proprietà delle funzioni continue; Teoremi sul calcolo dei limiti; Limiti notevoli e forme indeterminate - Limiti di successioni(cenni)

MODULO 2Derivata di una funzione: Studio della variabilità come rapporto incrementale nell'intorno di un punto del grafico di una funzione; definizione di derivata in un punto e in un intervallo e significato geometrico. Prime regole di derivazione. Tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità. Differenziale di una funzione.

MODULO 3 I teoremi del calcolo differenziale e la rappresentazione grafica di una funzione
Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle; teorema di Cauchy; teorema di Lagrange(con dimostrazione). Funzioni crescenti e decrescenti. Teoremi di de L'Hôpital. Massimi e minimi relativi,massimo e minimo assoluti e punti di flesso: definizioni. Ricerca degli estremi relativi di una funzione derivabile; punti stazionari. Ricerca del massimo e del minimo assoluti. Problemi ottimizzazione. Studio completo di una funzione e rappresentazione grafica della funzione.
Modulo 4 Gli integrali indefiniti
Definizione di integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione per decomposizione. Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte. Integrazione
per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di particolari funzioni irrazionali

Modulo.5: Gli integrali definiti: Integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso. Teorema della media (dimostrazione).* La funzione integrale.
e teorema fondamentale del calcolo integrale*. Calcolo dell'integrale definito.
Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni. Volume di un solido di rotazione*. Integrali impropri*

Materiali e strumenti didattici utilizzati
Libro di testo; mappe concettuali; lavagna interattiva; testi di prove d'esame assegnati gli anni precedenti.
Metodologie Utilizzate
Lezione frontale interattiva. • Lezione partecipata • Attività di problem solving
Tipologie di prove di verifica proposte
Prove scritte, risoluzione di esercizi e quesiti tratti da prove d'esame
Modalità di verifica
Prove scritte, verifiche orali

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: Scienze Naturali, Chimica e Biologia

DOCENTE: Lucia Concetta Freddura

Scheda sinottica di SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

La programmazione curricolare è stata realizzata ai fini del conseguimento degli obiettivi in termini di:

Conoscenze :

- Ø Conoscenza dei principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro reattività.

Competenze :

- Ø Saper usare le regole della nomenclatura IUPAC.
- Ø Saper distinguere la struttura fondamentale di una molecola e correlarla agli usi.
- Ø Sintetizzare in modo organico i contenuti disciplinari esponendoli con linguaggio per lo più appropriato.

Capacità:

- Ø Rielaborare sinteticamente i contenuti proposti.
- Ø Riuscire ad effettuare continui collegamenti interdisciplinari, a confrontare ipotesi e teorie.
- Ø Cogliere analogie e differenze.

La maggior parte degli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione attiva, durante tutto l'anno scolastico e nei precedenti, nella proposizione delle tematiche affrontate, per un gruppetto è stata anche costruttiva. L'impegno è stato continuo per quasi tutti i discenti, un 30% negli ultimi due anni, s'è dimostrato poco interessato, rallentando più volte l'attività, in aula e disinteressandosi totalmente a casa.

La preparazione globale risulta quasi buona.

Gli Studenti , nella maggioranza riescono a individuare in modo corretto, nell'esame dei fenomeni studiati, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni e dimostrano autonomia di giudizio e sono in grado di utilizzare conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito dell'area di indirizzo per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche scientifiche.

Completamento del IV anno di CHIMICA

Testo adottato :Vito Posca Tiziana Fiorani - CHIMICA più Dalla struttura atomica alla chimica organica - ZANICHELLI

01_ LE REAZIONI CHIMICHE.

1. Le reazioni si rappresentano attraverso le equazioni chimiche.
2. Il bilanciamento delle reazioni osserva la legge di conservazione della massa.
3. Esistono diverse reazioni chimiche.
4. L'equazione ionica netta evidenzia gli ioni che partecipano alla reazione.
5. La stechiometria descrive gli aspetti quantitativi delle reazioni.
6. Stabilire le quantità dei reagenti e dei prodotti in una reazione.
7. Il reagente limitante determina la quantità dei prodotti di una reazione.

02_GLI ACIDI E LE BASI. TEORIA

1. La reazione di dissociazione ionica consiste nella formazione degli ioni di carica opposta.
2. I composti che in acqua si dissociano in ioni sono elettroliti.
3. Gli acide e le basi si identificano per le diverse proprietà.
4. La teoria di Arrhenius: gli acidi in acqua liberano ini H^+, le basi ioni OH^-.
5. La teoria di Brønsted-Lowry: gli acidi cedono protoni, le basi accettano protoni.
6. Nella reazione di protolisi si trasferisce un protone.
7. I composti anfoteri possono comportarsi sia da acidi che da basi.
8. Gli acidi si classificano in forti e deboli secondo la loro tendenza a cedere protoni.
9. Le basi si classificano in forti e deboli secondo la loro tendenza ad accettare protoni.
10. I valoro di K_a e K_b sono legati dal prodotto ionico dell'acqua.
11. La teoria di Lewis: gli acidi accettano un doppietto elettronico, le basi lo condividono.

03_LE REAZIONI DI OSSDO-RIDUZIONE.

1. Le ossido-riduzioni comportano la variazione del numero di ossidazione degli elementi coinvolti nella reazione.
2. Una reazione di ossido-riduzione è costituita da due semireazioni: l'ossidazione e la riduzione.
3. I riducenti si ossidano e gli ossidanti si riducono.
4. Nel bilanciamento delle reazioni redox si deve conservare non solo la massa ma anche la carica.
5. Una reazione di dismutazione è una redox in cui lo stesso elemento si ossida e si riduce.
6. La tendenza di un elemento alla riduzione o all'ossidazione dipende dal tipo di ione con cui reagisce.

AUTORI: SADAVA / HILLIS / HELLER/ HACKER/ POSCA/ ROSSI/ RIGACCI

TITOLO: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - (ii ED.) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE -U

EDITORE: ZANICHELLI

C1_La chimica organica.

1. I composti del carbonio.
2. L'isomeria.
3. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici.

C2_ Gli Idrocarburi:

1. Gli alcani.
   Petrolio: energia e industria.
2. I cicloalcani. I dieni.
3. Gli alcheni.
4. Gli alchini.

Programma Del V Anno di SCIENZE DELLA TERRA

Alfonso Bosellini ISBN 978 8808 933959

Le scienze della Terra (II ed.)Tettonica della placche interazione tra geosfere Zanichelli

L'interno della Terra (09).

1. Il modello dell'interno terrestre.

La struttura stratificata della Terra.
Crosta, mantello e nucleo.
Litosfera, astenosfera e mesosfera.

2. Il calore interno della Terra.

Origine del calore interno.
Gradiente geotermico.
L'energia geotermica in Italia.
Il flusso di calore.

3. Litologia dell'interno della Terra.

Il nucleo.
Il mantello.
La crosta.
L'isostasia.

4. Il magnetismo terrestre.

Il campo magnetico della Terra.
Il paleomagnetismo.

Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico (10).

1. La deriva dei continenti.

Dal fissismo al mobilismo.
La teoria della deriva dei continenti.
L'ipotesi di Wegener: detrattori e sostenitori.

2. Morfologia e struttura del fondo oceanico.

Le dorsali medio-atlantiche.
La struttura della crosta oceanica.

3. Come avviene l'espansione oceanica.

Espansione del fondo oceanico.
Il meccanismo dell'espansione.

4. Prove dell'espansione oceanica.

Le anomalie magnetiche del fondo oceanico.
Età dei sedimenti oceanici.
Il flusso di calore nelle dorsali medio-atlantiche.
Rapporto età – profondità della crosta oceanica.
Le faglie trasformi.

La tettonica delle placche: una teoria unificante (11).

1. La suddivisione della litosfera in placche.

La teoria della tettonica delle placche.
I margini delle placche.
Placche e moti convettivi.
Il mosaico globale.

2. La verifica del modello.

Placche e terremoti.
Placche e vulcani.

3. Attività vulcanica lontana dai margini.

Vulcani intraplacca.
Punti caldi.
Tettonica delle placche e risorse naturali.

La dinamica delle placche (12).

1. Margini continentali e margini di placca.

I margini continentali.
I margini continentali passivi e margini di placca divergenti.
I margini continentali trasformi e margini continentali trasformi.
I margini continentali attivi e I margini di placca convergenti.

2. Collisione e orogenesi.

Tettonica delle placche e orogenesi.
Modelli orogenetici.
Strutture dei continenti.
Gli << oceani perduti>>: le ofioliti.

Storia geologica della Terra e dell'Italia (13). Dopo il 15 maggio 2024

1. **Ricostruire la storia della Terra.**

I fossili.
I metodi di datazione.
La cronologia relativa e la scala dei tempi geoòogici.
Breve storia della Terra.

2. **L'Italia nel Mesozoico.**

L'area mediterranea 200 milioni di anni fa.
Apertura dell'Oceano Atlantico e collisione Africa-Europa.
Chiusura dell'Oceano Ligure-Piemontese e nascita delle Alpi.

3. **L'Italia del Cenozoico.**

Il Mediterraneo occidentale agli inizi dell'Oligocene.
La rotazione del blocca sardo-corso.
L'apertura del Tirreno e la messa a posto finale degli Appennini.
L'essiccamento del Mediterraneo.

4. **La situazione geologica attuale.**

La geodinamica in atto nel Mediterraneo.
Uno sguardo alla geologia dell'Italia.
Il futuro geologico dell'Italia.

Sussidi/ Mezzi/ Strumenti

Libri di testo, da consultazione, anche online, dispense e sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori di scienze dal web.

Ove necessario è stato necessario la programmazione è stata snellita e adattata alle necessità della maggior parte degli studenti

Organizzazione studenti:

Lezione frontale, dialogata, lavori a coppie, lavori di gruppo, lavori individuali, attività peer-to-peer, Svolgimento di esercizi guidati in classe, correzione di esercizi, elaborati di attività pratiche (ove sarà possibile), teoriche

Verifiche al 15 maggio _ in media orale e scritte:
I quadrimestre: orali = 1 // scritti = 2
II quadrimestre: orali = 1 // scritti = 2

Educazione civica "Il diritto al lavoro e la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica" (h .3) ricercatori e ricerca scientifica dopo il 15 maggio 24.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: Disegno e storia dell'arte

DOCENTE: Montalto Stefania

Tenendo conto della programmazione curriculare sono stati affrontati i seguenti contenuti disciplinari e sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento, declinati in:

Storia dell'arte:

Conoscenze
1-Conoscenze dei vari contenuti disciplinari, dei rapporti e dei significati che essi implicano;
2- Conoscenze degli argomenti generali, "lettura" dell'immagine con un linguaggio semplice e coerente
3- Conoscenza dei caratteri specifici e delle peculiarità del periodo storico studiato

Competenze:
1- Saper collocare l'opera d'arte nell'ambito storico culturale e nell'area geografica di appartenenza, concentrando l'attenzione, sui grandi maestri, sui centri di produzione artistica, sulle scuole;
2- Analizzare il fenomeno artistico riconoscendone il linguaggio visivo;
3- Saper riconoscere le finalità estetiche, comunicative e le tecniche utilizzate nell'opera d'arte.

Abilità:
1- Capacità di decodificazione delle caratteristiche formali e simboliche dell'opera d'arte;
2- Capacità di contestualizzazione storico-artistica;
3- Uso appropriato del linguaggio specifico della Storia dell'Arte

Disegno:

Conoscenze
1- Conoscenza delle regole e delle convenzioni grafiche su cui si fonda la geometria descrittiva;
2- Conoscenza ed uso corretto della terminologia inerente gli argomenti trattati;
3- Uso appropriato degli strumenti di lavoro;
4- Esecuzione consapevole, motivata e tecnicamente corretta di un elaborato grafico; minime capacità di astrazione; uso corretto del lessico tecnico specifico della disciplina

Competenze:
1- Essere in grado di rappresentare graficamente figure geometriche, volumi solidi e gruppi di solidi in proiezione ortogonale
2- Acquisire autonomia di lavoro in classe e a casa

3- Impiegare con proprietà i metodi e le convenzioni proprie della rappresentazione grafica
4- Servirsi degli strumenti appropriati per una corretta rappresentazione grafica;
5- Utilizzare la rappresentazione grafica nello studio della storia dell'arte.

Abilità:
1- Corretta impaginazione con eventuale inserimento di didascalie
2- Appropriata differenziazione della intensità del segno grafico e/o degli elementi espressivi (linea, colore, chiaro-scuro, etc.)
3- Acquisizione del metodo proiettivo verificabile mediante corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato;
4- Saper ricavare conoscenze ed informazioni dal libro di testo o altri materiali;
5- Capacità di astrazione e visualizzazione spaziale;
6- Elaborati grafici completi;
7- Eventuali elaborati di computer-grafica

TESTI IN ADOZIONE:

- CRICCO G., DI TEODORO F. P., "Itinerario nell'arte", 4A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 4 + MUSEO (LDM) / DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO + MUSEO DIGITALE – ZANICHELLI

- CRICCO G., DI TEODORO F. P., "Itinerario nell'arte",4A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 5 + MUSEO (LDM) / DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI + MUSEO DIGITALE - ZANICHELLI

- ALDI M., ALLEGRI G., MILIANI M., PAVANELLI F., "Rappresentazione 2/ architettura e disegno", HOEPLI

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

STORIA DELL'ARTE

MODULO 1

Il realismo.

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo - *" Gli spaccapietre","L'atelier del pittore", "Un funerale a Ornans", "Fanciulle sulle rive della Senna".*

La nuova architettura del ferro in Europa.

La fotografia.

MODULO 2

L'impressionismo.

Edouard Manet - lo scandalo della verità *"Colazione sull'erba", "Olympia".*

Claude Monet – la pittura delle impressioni *"Impressione, sole nascente".* Le "serie": *"La Cattedrale di Rouen. Portale e torre Saint-Romain, pieno sole", "Lo stagno delle ninfee".*

Renoir - *"Grenouillere", confronto con Monet.*

Edgar Degas – il ritorno al disegno *"La lezione di danza", "L'assenzio".*

MODULO 3

Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie.

Paul Cézanne "*La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise", " Natura morta con amorino in gesso", "I giocatori di carte", "La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves".*

Georges Seurat *"Un dimanche après-midi à l'Ile da la Grande Jatte"*

Paul Gauguin *"Il Cristo giallo", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*

Vincent Van Gogh *"I mangiatori di patate", Autoritratti, "I girasoli", "Notte stellata (Cipresso e paese)", "Campo di grano con volo di corvi".*

MODULO 4

Verso il crollo degli imperi centrali.

I presupposti dell' Art Nouveau.

l'Art Nouveau.

William Morris.

Victor Horta *"La ringhiera dell'Hotel Solvay".*

Hector Guimard " Stazione della metropoli di Parigi".

Antony Gaudì *"Sagrada Familia"*

I Fauves.

Henry Matisse

"Donna con cappello","La stanza rossa", "La danza".

L'Espressionismo. Torre Einstein.

I precursori: Edvard Munch *"Il grido", "Pubertà", "Sera nel Corso Karl Johann".*

Die Brucke: - Ernst Ludwig Kirchner *"Due donne per la strada"*.

MODULO 5

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo: Influenza di Cézanne sul Cubismo, Cubismo analitico e sintetico.

Pablo Picasso, periodo blu e periodo rosa: "Poveri in riva al mare" e "Famiglia di saltimbanchi"; *"Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", " Natura morta con sedia impagliata", "Guernica"*.

La stagione italiana del Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Giacomo Balla e la Ricostruzione futurista dell'universo *"Dinamismo di un cane al guinzaglio"*.

Umberto Boccioni *"La città che sale", "Stati d'animo: gli addii", "Forme uniche della continuità nello spazio"*.

Arte tra provocazione e sogno.

Il Dada caratteristiche generali.

Il Surrealismo.

Joan Mirò "*Il carnevale di Arlecchino"*.

Salvador Dalì *"La persistenza della memoria"*.

René Magritte *"Il tradimento delle immagini"*.

MODULO 6

Il Razionalismo in architettura.

L'esperienza del Bauhaus *"Poltrona Barcelona", "La sede di Dessau"*.

Le Corbusier *"Villa Savoye", "L'unità di abitazione", "Il modulor", "La cappella di Ronchamp"*, i cinque punti dell'architettura.

DISEGNO

MODULO 1

Le ombre nelle proiezioni ortogonali.

MODULO 2

Le ombre nelle assonometrie.

MODULO 3

Le ombra nella prospettiva accidentale.

EDUCAZIONE CIVICA

Le Esposizioni Universali.
Il Palazzo della civiltà del lavoro a Roma, il quartiere EUR.

Materiali e strumenti didattici utilizzati
libri di testo
Digital Board
Strumenti multimediali
Piattaforme digitali (https://www.corbinoelearning.it)
Registro elettronico
Incontri con esperti

Metodologie Utilizzate
Lezione frontale
Lezione partecipata
Lavoro di gruppo
Cooperative learning
Proiezione di film o documenti visivi
Project Based Learning
Attività di Laboratorio

Tipologie di prove di verifica proposte
Verifica orale
Prove strutturate o semi-strutturate
Esercizi grafici
Relazioni
Realizzazione prodotti multimediali

Modalità di verifica
Per la valutazione si sono seguiti i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento tenendo in considerazione i seguenti aspetti:
impegno, livello di conoscenze e competenze acquisite, progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza, partecipazione e interesse, capacità espositiva, capacità di esprimere un giudizio critico, frequenza, originalità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Patrizia Cavarra

IN MODALITA' PRATICA A CORPO LIBERO

Potenziamento fisiologico.

Esercizi per il miglioramento della:

- Resistenza: Corsa lenta.

- Velocità : Corse veloci, skip, corsa calciata, saltelli vari.

- Mobilità articolare: Esercizi di stretching generale, esercizi di scioltezza articolare

- Circuiti e percorsi.

Sport di squadra: pallavolo, calcio, basket.

Consolidamento schemi motori di base:

- Esercizi di coordinazione generale.

- Esercizi di destrezza e agilità.

- Esercizi di potenziamento muscolare

Teoria:

- Effetti positivi dell'attività sportiva sul corpo umano.

- La corretta alimentazione e il metabolismo.

- La dieta dello sportivo.

- Organizzazione e gestione di una lezione pratico/teorica di attività sportiva.

- Il ruolo del mental coach nello sport.

- Lo sport e la legalità: bullismo e cyberbullismo. (Ed. civica)

- Lo sport e l'Intelligenza Artificiale: vantaggi e svantaggi. (Ed Civica).

Metodologie Utilizzate Per il raggiungimento degli obiettivi e le qualità sono state utilizzate diverse metodologie, dalle lezioni frontali ed aperte, al lavoro individualizzato. Per gli obiettivi specifici, partendo da un metodo attivo e globale, si è passati ad un metodo analitico sintetico.
Materiali e strumenti didattici utilizzati Ci siamo avvalsi delle strutture presenti nell'istituzione scolastica (spazi esterni)
Tipologia di prove di verifica utilizzati Per quanto riguarda le tipologie delle prove di verifica, sono state utilizzati dei test iniziali, test di verifica intermedie e di valutazione finale.

Testo in adozione: Del Nista-Parker-Tasselli *Nuovo Praticamente Sport/ Comprendere il movimento,* Autori: Ed. D'Anna

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: RELIGIONE - 5^D - anno scolastico 2023/24.

DOCENTE: Prof. Novara Luca

Nella quinta classe, corso D, si è dato più spazio, nelle linee essenziali, al sapere sistematico dei contenuti generali della religione cattolica, in particolare su etica e antropologia, con un'analisi critica delle tematiche relative, in dialogo interreligioso e interculturale con le altre religioni e sistemi di significato presenti nel mondo dell'alunno:

1) Comprensione, confronto, valutazione critica serena e tollerante dei diversi modelli etici e di significato presenti nel proprio ambiente di vita.

2) Il tema della persona umana e dei connotati essenziali che la caratterizzano in quanto soggetto morale: ragione, libertà, responsabilità.

3) Gesù Cristo, paradigma e compimento di un nuovo umanesimo: l'apice della salvezza per l'intera umanità.

4) Valorizzazione delle differenze fra religioni, analisi dell'Ebraismo.

5) Elaborazione critica delle scelte etiche di vita in rapporto con la proposta dei valori cristiani. Importanza della comunità cristiana.

L'IRC trova nel principio di correlazione scolasticamente inteso un criterio metodologico fondamentale. Esso è tipico della disciplina, perchè costitutivo della rivelazione cristiana e particolarmente utile al raggiungimento delle finalità della scuola. Essa infatti contribuisce alla educazione della persona favorendo l'apprendimento e la rielaborazione personale dei contenuti culturali proposti.

Per questo è stato favorito il rapporto tra le esigenze formative del soggetto e la conoscenza della religione cristiana cattolica, considerata nelle sue più significative espressioni culturali.

Sono state tenute presenti soprattutto le fondamentali domande di senso dell'uomo, in rapporto alle quali è risultata più chiara l'originalità della risposta cattolica su etica e antropologia, evitando la dispersione enciclopedica sugli aspetti descrittivi dei diversi sistemi di significato, dei quali è stata offerta comunque una adeguata conoscenza essenziale.

Fasce di livello e punteggi corrispondenti:

9-10 MOLTISSIMO

7-8 MOLTO

6 SUFFICIENTE

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ E CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA: Attività alternativa alla religione cattolica

Docente: Cristina Basso

M1	Psicologia, sociologia, antropologia, pedagogia: cosa sono, cosa studiano
M2	La cultura
M3	La famiglia e i sistemi di parentela: approccio antropologico
M4	Il sistema familiare in psicologia
M5	L'intelligenza/Le intelligenze multiple
M6	Lo stress
M7	Lo sviluppo morale
M8	Gli stereotipi e i pregiudizi
M9	Il sonno e il sogno
M10	La creatività
M11	La memoria: approcci psicologici e socio-antropologici
M12	La violenza di genere
M13	La personalità
M14	Antropologia del cibo
M15	Cultura, oralità, folklore: le leggende metropolitane
M16	Antropologia dello spazio
M17	Antropologia, tempo, temporalità multiple

M18	Antropologia della violenza e del conflitto
M19	Antropologia medica
M20	Antropologia della musica
M21	Identità personale/sociale
M21	Le emozioni: approcci psicologici e socioculturali
M22	L'empatia e l'ascolto attivo
M23	Antropologia/Sociologia delle dipendenze
M24	Antropologia dell'educazione e del sistema scolastico

METODI	STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE	SPAZI DIDATTICI
Lezione frontale dialogata Dibattito Lavori di gruppo	PC Materiali audiovisivi Presentazioni in PPT	Verifiche orali (dialogo/dibattito/esposizione delle proprie idee/ipotesi/teorie) Partecipazione al dialogo educativo	Aula

OBIETTIVI

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscenze di base concernenti gli argomenti trattati	Partecipare al dibattito, esporre idee ed opinioni, riflettere criticamente sul materiale presentato

Il Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Firma
Prestia Antonella	Italiano e Latino	
Marino Sabrina	Inglese	
Morana Chiara	Storia	
Cacopardo Domenico	Filosofia	
Selgi M.Cristina	Matematica	
Aglianò Massimiliano	Fisica	
Freddura Lucia	Scienze	
Montalto Stefania	Disegno e Storia dell'arte	
Cavarra Patrizia	Educazione Fisica	
Novara Luca	IRC	
Basso Cristina	Attività alternativa all'IRC	

Siracusa 15.05.2024